# Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 235

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 2 Ottobre 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


# L'Europa dei mercanti di cannoni è generosa di armi al regno degli schiavi

## mentre per impedirci il sole in Africa i diplomatici minacciano di fare guerra alla pace europea

## Interpretazione del Covenant

Roma, 1 (per telefono)

*La lettera che Sir Samuel Hoare ha diretta all'Ambasciatore di Francia a Londra e pubblicata ieri dal Foreign Office, costituisce una risposta del Ministro degli Esteri britannico al quesito francese.*

### Il documento britannico

*Il documento espone il piano generale dell'interpretazione che il Governo britannico dà al cosidetto problema dell'aggressione in rapporto al patto societario. L'interpretazione è alquanto generica e inconsistente: tale si classifica in molti ambienti parigini.*

*Ma più che il suo aspetto generale ci interessano gli studi che si possono oggi direttamente applicare al caso italo-etiopico e alla attività politica che per esso l'Inghilterra svolge dentro e fuori della Società delle Nazioni.*

*E' chiaro che l'interpretazione e l'applicazione del patto societario — come osserva la «Tribuna» — non possano e non debbano essere un'effettiva trattativa franco-britannica. Sarebbe questa l'interpretazione quanto più antisocietaria si possa immaginare; sarebbe, per un altro verso, la fine della Società delle Nazioni. E' bene con molta franchezza fissare questi punti.*

*Ma ormai il documento britannico esiste ed è quello che è. Esso non può essere minimamente modificato da un successivo glossario di conversazioni franco-britanniche Per quanto riguarda l'Italia è già stato detto quale sia il valore intrinseco ed indiscutibile di questo documento, e come esso sia la più decisa ed aperta condanna della prassi che, ora esclusivamente a fini anti-italiani, è di predominio nel Mediterraneo.*

*La procedura che dovrebbe risolvere il comitato dei tredici, dati gli avvenimenti passati e le indicazioni per l'avvenire contenute nel documento, sarebbe nient'altro che una torbida, faziosa, mostruosa parentesi della più molle ed classica interpretazione.*

### L'Italia a Ginevra e la politica europea

*Ma se l'Italia ha ritenuto di appartarsi da questa procedura per mantenere la sua pregiudiziale di non consentire un trattamento di parità con l'Etiopia, se l'Italia pone la Società delle Nazioni di fronte alle sue responsabilità, l'Italia non ha rinunziato, come Stato fondatore della Società delle Nazioni e come membro permanente del Consiglio, a partecipare alla valutazione dei fatti e a giudicare la politica europea, che si crede di poter realizzare attraverso il patto stesso. E questa valutazione deve intervenire in tutte le decisioni che l'Italia possa prendere.*

*Ma questa valutazione interessa e deve interessare tutti gli altri Stati membri della Società delle Nazioni, i quali hanno pure le loro singole responsabilità e i loro singoli interessi, e non possono ammettere che l'interpretazione e l'applicazione del patto possano ondeggiare fra le più opposte direzioni, in obbedienza ai prevalenti interessi britannici. Accettare una simile procedura significherebbe — per gli Stati membri della Società delle Nazioni, o almeno per quelli che sentono la dignità e la coscienza della loro personalità e misurano quali potranno essere le loro condizioni, dirette o indirette, in altre circostanze, — una inconcepibile rinuncia politica.*

*Il «Giornale d'Italia» si sofferma a rilevare cinque punti sostanziali delle affermazioni di Sir Hoare. E controbatte le affermazioni della politica britannica nei seguenti termini.*

### Un silenzio inglese

*« Le nostre ormai numerose richieste per una spiegazione intelligibile della condotta passiva dell'Inghilterra di fronte al conflitto cino-giapponese rimangono ancora senza risposta. Finchè la risposta non verrà non sarà provata nè la costanza nè la totalitarietà dell'osservanza britannica del Covenant. Il caso cino-giapponese era chiaro; la sua interpretazione era stata data nettamente prima dal rapporto che porta la firma del britannico lord Litton e poi dalle conclusioni dei vari comitati della Società delle Nazioni. Si trattava di un aggressore e di un aggredito. L'aggredito aveva fatto ricorso alla Società delle Nazioni. La Società delle Nazioni, pur con estrema tolleranza, aveva diffidato il Giappone per ogni sua eventuale avanzata sul territorio cinese e affermato il principio dell'intangibilità territoriale e della sovranità cinese in Manciuria. L'azione svolta dal Giappone ha seguito un indirizzo completamente contrario. Dai punti fermi fissati da Ginevra l'Inghilterra non si è mossa. Nessuna manifestazione contro il Giappone, in nome della santità del patto societario, del tipo di quelle di oggi, così abbondantemente attuate contro l'Italia, essa ha appena tentato.*

*Come si spiega questo silenzio? Come può esso conciliarsi con l'asserita fedeltà, nel tempo e nello spazio, dell'Inghilterra verso il passo societario? Come può esso escludere il dubbio di una politica a doppio peso e a doppie misure?*

*Questa non è polemica, ma domande di chiarimenti finora mancanti.*

### La richiesta alla Francia per il blocco mediterraneo

*Concludendo il giornale scrive che l'interpretazione ragionata delle parole di sir Samuel Hoare porta a ritenere che esse, applicate con logica, consacrano pienamente le ragioni e le posizioni italiane, mentre creano più di un dubbio sull'attuale corso della politica societaria britannica.*

*Secondo notizie da Parigi l'Inghilterra avrebbe anche richiesto alla Francia la collaborazione a un blocco navale nel Mediterraneo.*

*Risulta dunque che la concentrazione navale operata dall'Inghilterra nel Mediterraneo è in rapporto col disegno di un blocco, le cui conseguenze non possono non essere nettamente comprese e valutate in ogni parte del mondo. Ma il blocco dovrebbe essere una misura della Società delle Nazioni, che non l'ha ancora deliberata.*

*E' vero allora che l'Inghilterra avrebbe per conto suo anticipato il programma contro l'Italia prima ancora che sia intervenuta una risoluzione collettiva.*

*Comunque, con le esplicite dichiarazioni del Duce, che hanno risolutamente escluso qualsiasi atto di ostilità contro qualsiasi Stato europeo, che hanno confermato, nei riguardi della Gran Bretagna, il proposito di garantire gli interessi imperiali di questa e di procedere nello spirito degli accordi già intervenuti e confermati nel 1925 per l'Etiopia, la richiesta britannica, che non è un quesito generico, ma specifico, non ha alcuna ragione di essere.*

### L'assurdo mostruoso

*A meno che la Gran Bretagna non intenda le sanzioni economiche (interruzione delle relazioni commerciali e finanziarie), non solo già applicabili come se fossero un atto della procedura dell'art. 16, ma addirittura nel senso che vogliono gli irresponsabili pacifisti, e cioè di impedire la vita commerciale italiana con tutti i Paesi. Ovverosia un blocco nel Mediterraneo.*

*Questo assurdo mostruoso tutti sanno come si dovrebbe chiamare, e cioè la più irrimediabile aggressione.*

*Opportunamente dunque il Consiglio dei Ministri italiano si è rivolto direttamente al popolo inglese per fargli conoscere la realtà della propria condotta ai limiti del proprio programma.*

*Non è l'Italia che intende provocare una guerra europea per una questione coloniale.*

*Ciò serva almeno per la storia di domani.*

# L'Etiopia sobillata consolida la diritta minaccia all'Italia

## Il Negus non vuole che la capitale sia abbandonata dai civili - Da due anni si prepara la guerra - Grandi carichi di armi in arrivo - Movimenti di armati

Londra, 1.

La «Reuter» ha da Addis Abeba che Mulugheta, ministro della guerra ha insistito presso l'imperatore per lo sgombero obbligatorio di tutti gli stranieri ma il Negus si oppone ad un tale provvedimento.

Il tema dominante delle corrispondenze dei vari inviati speciali riguarda oggi le varie forme spasmodiche che l'esaltazione guerresca ha assunto in Abissinia specie dopo il proclama del Negus, per la mobilitazione generale. Tutti i corrispondenti descrivano il continuo affluire di guerrieri ad Addis Abeba per chiedere di combattere contro l'Italia.

«Febbre di guerra ad Addis Abeba», intitola la sua corrispondenza l'inviato del «Times» che rileva fra l'altro le due manifestazioni tipiche avvenute davanti all'imperatore. La prima è dimostrazione di lementi residenti in Abissinia che si sono recati al palazzo reale per essere arruolati nell'esercito abissino. L'imperatore ha poi ricevuto i rappresentanti dei commercianti e venditori ambulanti organizzati in formazioni militari. Nel frattempo la così detta associazione della gioventù etiopica si era riunita intorno alla statua di Menelik ad applaudire i violenti discorsi contro l'Italia.

Phillins nel «Daily Telegraph» scrive che dovunque nelle province vi è febbre di guerra. Gli abissini vogliono la guerra e l'aspettano con impazienza. Propagandisti ufficiali sono stati inviati in tutte le più piccole comunità. La febbre di guerra si estende con morbosa virulenza agli amarici ed alle popolazioni conquistate. La vittoria di Adua viene rievocata per esaltare il sentimento guerriero.

I corrispondenti informano dei continui spostamenti delle truppe verso i confini tra cui un rinforzo di 50 mila uomini a Ras Tassa che comanda nel nord un esercito, secondo l'inviato del «Times», di 250.000 armati, comprendendo numerosi cavalieri amarici. Egli ha fatto preparativi per la guerra da due o tre anni ed ha fatto seppellire grandi depositi di viveri in diverse località intorno a Dedre Thabor, dove è il suo quartiere generale.

Il corrispondente della «Reuter» aggiunge che l'imperatore controllerà il fronte dell'Ogaden, come pure il fronte a est di Dessève.

In tutto il paese i preparativi di guerra continuano senza interruzione. L'ufficiale svizzero Wiglin, che si trova ad Awache, sulla linea ferroviaria Gibuti Addis Abeba, avrebbe il compito di difendere il ponte sul quale passa la ferrovia contro gli attacchi aerei ed avrebbe ai suoi ordini un migliaio di uomini di truppa e due batterie di cannoni antiaerei.

La notizia sulle pretese dimissioni del maggiore belga Dothée, capo della Missione militare belga e istruttore delle Guardie imperiali, è stata da lui stesso smentita. L'istruzione continua, e l'opera della Guardia imperiale è più che mai necessaria.

Continua alacremente la costruzione di una pista automobilistica fra Dire Daua e Addis Abeba, destinata a sostituire la ferrovia, nel caso che questa sia bombardata e s'interrompessero le comunicazioni con l'Harrar e l'Ogaden, importantissime per l'approvvigionamento di uomini e munizioni.

I giornali danno, inoltre notizie dei frequenti arrivi di munizioni. Il corrispondente del «Manchester Guardian» dice che tre milioni e mezzo di cartucce provenienti dal Belgio sono già arrivate in territorio abissino.

### Effervescenza bellicosa

**Addis Abeba senza fucili da caccia - Il bagarinaggio delle maschere antigas**

Parigi, 1.

L'agenzia «Havas» riceve da Addis Abeba che Abarra Cassa, figlio di Ras Cassa si sarebbe posto alla testa di 20 mila uomini concentrati nella regione di Salalè a nord di Addis Abeba per raggiungere le truppe di suo padre nella provincia di Gondar nel nord del paese.

Nagadrasc Wadajoal, capo del posto militare di Ada, convocato ultimamente ad Addis Abeba ha raggiunto il suo posto con istruzioni ed armi. Un migliaio di commercianti gurages, razza laboriosa e pacifica, hanno lasciato la capitale per il loro paese d'origine.

Secondo alcune notizie il governo attende importanti carichi di armi e munizioni, maschere da gas ecc. spediti dall'estero.

L'entrata nella città di Gigiga a 50 km. dalla frontiera della Somalia italiana è stata vietata a tutti gli stranieri e parecchie persone sono state arrestate nella regione.

L'«Echo de Paris» ha da Addis Abeba che grande effervescenza bellicosa regna in tutta l'Etiopia. L'associazione dei giovani etiopici si è riunita ieri ai piedi della statua di Menelick per ascoltare violenti discorsi bellicosi contro l'Italia.

«Gli oratori — scrive l'inviato del giornale — hanno detto che, benchè l'Inghilterra per tramite della Lega sia a fianco dell'Etiopia, non ci si deve attendere che nazioni straniere partecipino alla difesa del territorio etiopico.

«L'Imperatore ha reso visita agli ex-ufficiali belgi che servono da istruttori nell'esercito etiopico ed ha passato un'ora e mezza nel loro accampamento. Dopo il colloquio con il Negus, il comandante belga ha dichiarato che, tanto egli quanto i suoi, resteranno in Etiopia qualunque sia il posto che verrà loro assegnato, e nonostante gli ordini del Governo belga che vorrebbe partissero dall'Etiopia in caso di guerra».

Altre informazioni da Addis Abeba ai giornali parigini dicono che una viva agitazione regna fra gli abitanti della Capitale. Le vie sono percorse da carovane di fuggitivi. Dappertutto si formano assembramenti e si organizzano in fretta misure di protezione contro i bombardamenti aerei. Le maschere contro i gas sono molto rare e la popolazione se le disputa a colpi di talleri. Non si trovano più fucili dra caccia e munizioni poichè gli armaiuoli di Addis Abeba hanno da lungo tempo venduto quanto avevano. Le automobili sono state requisite da famiglie che vogliono avere il mezzo di potersi allontanare rapidamente in caso di pericolo.

### Precauzioni a Gibuti e contrabbando di munizioni

**Il commercio pacifico dei somali - Frettolosi provvedimenti per la ferrovia di Addis Abeba**

Gibuti, 1.

Mentre a Gibuti si attuano altri arrivi di materiale bellico destinato all'Etiopia (oltre ai sette milioni di cartucce di fabbricazione belga, giunte nei giorni scorsi) si ha notizia di ripetuti contrabbandi di munizioni attraverso le frontiere della Somalia britannica e del Sudan.

Intanto nell'accresciuta attività di questo torrido porto di nota un crescente movimento di imbarcazioni indigene dirette alla costa eritrea, e particolarmente ad Assab. Coi loro caratteristici «dua» i somali francesi trasportano viveri per cui trovano facile smercio sulle coste delle Colonie italiane.

Il servizio ferroviario tra Gibuti ed Addis Abeba procede regolarmente, ma i dirigenti della linea prendono misure di precauzione in previsione di possibili atti di ostilità, poichè si ritiene che in caso di guerra la ferrovia sarebbe uno degli obbiettivi per azioni militari. I dirigenti hanno disposto perchè venga sperimentato l'uso della legna come combustibile. Il ripiego potrebbe essere utile nel caso che, se la linea fosse in qualche punto interrotta, non fosse possibile rifornire la località col carbone del deposito di Gibuti. E' stato anche ordinato il concentramento nel capolinea di Gibuti di tutto il materiale rotabile non assolutamente indispensabile lungo la linea. Si sta infine provvedendo a trasportare a Gibuti 250 tonnellate di materiale per costruzioni ferroviarie, attualmente immagazzinato a Dire Daua.

Per le stesse ragioni la direzione della ferrovia si è preoccupata di assicurarsi in ogni evenienza una disponibilità di personale civile. Coloro che non si sono volontariamente impegnati a prestare servizio sul tratto etiopico della linea anche in caso di guerra sono stati licenziati o trasferiti altrove, e sostituiti con volontari.

In questi giorni si è notata una certa attività nell'aviazione francese. Aeroplani militari compiono frequenti voli di ricognizione in vari punti della colonia, e specialmente nella zona abitata dalle tribù di Issa, come per ammonire questi turbolenti sudditi francesi di tener fede agli impegni assunti, e cioè di astenersi da conflitti con le tribù di dankali etiopici.

### Chi sono i fornitori

**Il tradimento di razza - Il venditore di benzina ai sottomarini tedeschi - Il termometro dei noli**

Roma, 1 (per telefono)

*L'Etiopia sta ricevendo forniture belliche da tutte le parti. Le fabbriche europee di armi e munizioni, in barba a tutti gli embargo, proibizioni, confische, ecc., seguitano ad inviare i loro prodotti alle orde del Negus, che li ricevono attraverso la Somalia britannica e il Sudan.*

*«Ottobre» comincia da oggi a segnalare sulle sue colonne la lista delle fabbriche di armi e materiale bellico che compiono il più iniquo tradimento contro la razza bianca e la sua millenaria civiltà, tradimento che potrà avere conseguenze incalcolabili in un futuro non tanto lontano.*

*Cominciamo con le due principali: la britannica Wickers e la società cecoslovacca Skoda. Della prima, come è noto, sono soci il reverendo arcivescovo di Chanterburry, principe della Chiesa anglicana, l'ex Ministro Simon, l'attuale Premier Baldwin e il suo predecessore MacDonald. La seconda è collegata alla grande fabbrica francese di armi Schneider-Creuzot ed alla stessa Wickers britannica.*

*Su tutto domina l'ormai misterioso e famigerato Sir Basil Zacheroff, che durante la guerra fornì benzina ai sottomarini tedeschi, come fu dimostrato nel 1926, e che Poincaré voleva radiare dalla Legion d'Onore, di cui è ancora grand'ufficiale.*

*Non è nostro compito dire come queste due benemerite della civiltà bianca riescano ad inviare la loro merce in Etiopia attraverso le loro numerose ramificazioni. Dai porti olandesi, belgi, tedeschi, scandinavi, baltici, ecc. partono grandi carici di armi per destinazione sconosciuta. Basterebbe a dimostrarlo dare una capatina alla borsa internazionale dei noli di Londra. Le navi da carico sono infatti noleggiate all'ordine, senza cioè che la precisa destinazione e la natura del carico siano specificate nel contratto di noleggio.*

### L'elaborazione del rapporto nell'incubatrice ginevrina

Ginevra, 1.

Stamattina il sottocomitato creato dal comitato dei tredici ha tenuto una breve riunione per prendere contatto con gli organi del segretariato incaricati di collaborare alla preparazione del progetto di rapporto da sottoporre al comitato dei tredici

### Laval si intrattiene con Clerk e Cerruti

**Venerdì il Consiglio dei Ministri concreterà la risposta al questionario britannico**

Parigi, 1.

Il signor Laval ha ricevuto oggi gli ambasciatori di Inghilterra e d'Italia sir Giorgio Clerk e Cerruti.

Nessuna decisione è stata presa sino ad ora dal presidente del consiglio relativamente alla risposta da dare al questionario inglese.

Venerdì prossimo Laval renderà conto al Consiglio dei Ministri dei lavori di Ginevra ai quali ha partecipato e dello stato attuale della questione italo-etiopica. Probabilmente durante il consiglio saranno concretati i termini della risposta da dare al Governo britannico.

Tutti i giornali commentano il questionario inglese. «L'Intransigeant», dopo aver rilevato che sembra che la Francia si debba contentare dei termini vaghi e generali della risposta britannica, aggiunge che però l'Inghilterra intende sapere in modo formale ciò che farà la Francia nel caso in cui sanzioni militari fossero prese a Ginevra contro l'Italia. E continua: «Insomma, la Inghilterra non vuole impegnarsi ma vuole che noi ci impegniamo. Ci sembra difficile di accordare al Foreign Office ciò che esso ha rifiutato al Quay d'Orsay. Si comprenderà senza dubbio facilmente, che Laval non può dare assicurazioni formali al rappresentante di un governo che non cessa mai di sottrarsi. Sarebbe fare un gioco da ingannati quello di sacrificare deliberatamente l'amicizia italiana per impegnarsi a fondo in avventure da cui abbiamo tutto da perdere e nulla da guadagnare senza ricevere da parte dell'Inghilterra il più piccolo consenso. Noi non abbiamo ancora scelto: noi non vogliamo scegliere. Non spetta a noi disertare il fronte di Stresa che praticamente costituisce uno dei risultati più tangibili della nostra azione internazionale della sicurezza ».

Il «Journal» prende atto con soddisfazione della nuova assicurazione data dalla Gran Bretagna circa il suo desiderio di partecipare al mantenimento della pace, ma vorrebbe che il Gabinetto di Londra «si impegnasse per taluni casi precisi e dicesse, sino da ora, quali misure è disposto a prendere ».

Il «Jour» si rifiuta di credere che, in queste condizioni, la Francia possa rispondere alla richiesta del Governo britannico con una adesione senza riserve alle sanzioni che per il tramite di Ginevra potrà deliberare contro l'Italia.

Il «Journal des Debats» scrive: «L'Inghilterra è molto attaccata alla Società delle Nazioni e nello stesso tempo è con eguale sincerità molto attaccata all'idea che non deve prendere impegni particolari, ma conservare per ogni caso che può presentarsi la sua libertà di azione sul modo come difendere i principii. Si è dunque sicuri sulla risposta che essa darà se domani le si domanderà ciò che farà e ciò che non farà in tale o in tale altra ipotesi. Essa si deciderà quando l'avvenimento si verificherà. Ciò che ha fatto nel 1914. Una delle preoccupazioni dell'Inghilterra è quella di mostrare che nell'affare etiopico essa si è inspirata sia ai principii che agli interessi. Noi non dubitiamo della sincerità di tale dichiarazione ma constatiamo solamente la coincidenza lieta per l'Inghilterra di quei principii e di quei interessi, e aggiungiamo anche che gli interessi sono più facili a difendersi dall'Inghilterra che non i principii della Società delle Nazioni tanto giovane ancora e tanto mal preparata alla nuova azione a cui l'Inghilterra la spinge.

Nella supposizione che la Società delle Nazioni sia atta a tale missione il solo mezzo efficace sarebbe di fare la guerra alla guerra. Noi non supponiamo che l'Inghilterra voglia gettare l'Europa in un conflitto terribile e generale per il solo affare etiopico ».

### Ministri in colloquio a Downing Street

**Oggi Eden riferirà al Gabinetto e ripartirà per Parigi - Il congresso laburista e le sanzioni**

Londra, 1.

Stanley Baldwin, MacDonald, Neville Chamberlain e Samuel Hoare, hanno conferito questa mattina a Downing Street. Non è stato pubblicato alcun comunicato.

Eden che è qui giunto oggi, farà domani il suo rapporto alla riunione del Gabinetto. Egli spera di ritornare a Ginevra domani stesso, via Parigi, dove si tratterrà con Laval.

Si ha da Brinton che la conferenza del partito laburista ha cominciato la discussione sulla questione di sapere se le sanzioni debbano essere applicate oppure no. Lord Pnsonby ha tra l'altro, affermato che a causa del patto non tutte le Nazioni appoggeranno le sanzioni, il risultato sarà il pericolo di dividere l'Europa in parti ostili. A favore delle sanzioni si è pronunciato Cripps. Invece Lansburry ha chiesto alla conferenza di credergli quando egli dice che mai è stato più convinto di avere ragione di opporsi alle sanzioni e di ritenere che il movimento laburista commette un terribile errore chiedendole. Un ordine del giorno proposto dall'ex sottosegretario agli esteri nell'ultimo Gabinetto laburista, Dalton, chiede al Governo britannico di cooperare coi membri della Società delle Nazioni nel prendere tutte le misure necessarie in virtù del covenant per obbligare l'Italia.

### La piazzaforte di Gibilterra messa in stato di difesa

**Disposizioni alla popolazione - Cinquanta nuove batterie antiaeree - Arrivo di idroplani**

Parigi, 1.

Il «Temps» riceve una corrispondenza da Gibilterra nella quale si dà notizia tra l'altro di un proclama del Governatore che indica le precauzioni da prendere in caso di incursioni aeree e designa i ricoveri costituiti da gallerie, di cui alcune enormi, perforate nella roccia. Maschere antigas sono state disribuite alla Polizia e al personale degli ospedali.

In caso di attacco l'allarme deve essere dato dalle sirene; è stato previsto l'allestimento di infermerie di pronto soccorso in alberghi della città. Infine tutte le Compagnie di assicurazioni consentono polizze contro tutti i rischi dei bombardamenti.

Quanto ai preparativi propriamente militari, essi continuano notte e giorno.

Le cime della montagna tra l'altro sono state armate da una cinquantina di batterie antiaeree. Una quarantina di autocarri privati sono stati affittati dalle autorità militari per trasportare le armi e le munizioni, fra cui pezzi di artiglierie di grosso calibro.

Dieci idroplani sono arrivati in volo dall'Inghilterra per completare il materiale messo a disposizione dei centosessanta ufficiali aviatori sbarcati recentemente.

Nel porto militare stesso, i cui tre ingressi sono chiusi da reti di acciaio, la banchina nord è stata armata da parecchie batterie e le precauzioni sono state raddoppiate.

### La posizione della Romania nel Consiglio della Lega

Bucarest, 1.

Riferendosi a talune voci apparse sulla stampa estera circa l'atteggiamento che il Ministro degli esteri romeno Titulescu avrebbe assunto nella discussione segreta del Consiglio della S. d. N. nel senso cioè che avrebbe votato contro l'Italia, l'«Indipendence Roumaine», portavoce del governo rumeno, reca stasera una nota ove tra l'altro si dice: «La verità conosciuta oggi da tutti è che durante detta seduta del consiglio e di fronte al rifiuto opposto dall'Italia al rapporto del comitato dei cinque, il primo delegato della Romania ha espresso l'avviso che il consiglio non ha alcun interesse di fare inutilmente sue le conclusioni del rapporto in parola». Il giornale conclude osservando che questa opinione, per nulla affatto opposto agli interessi dell'Italia, è prevalsa e Laval è stato il primo ad aderirvi.

### Parlamentari e personalità del Regime volontari assegnati ai reparti

Roma, 1.

*Il Ministero della Guerra ha stabilito che i senatori, deputati e le personalità del Regime che hanno chiesto l'arruolamento volontario per l'A. O. siano destinati al comando effettivo di un reparto.*

### Oltre millecinquecento operai lasciano Genova

Genova, 1.

Questa notte è partito il piroscafo «Gabbiano» con a bordo 1537 operai provenienti da varie regioni d'Italia e diretti in Africa Orientale.

I partenti sono stati salutati da tutte le autorità cittadine e da numerosa folla che ha assistito al loro imbarco ed ha loro dato un caloroso saluto.

Da *Ancona* sono partiti reparti di Fanteria e della Croce Rossa fra le acclamazioni del popolo che si sono rinnovate alla partenza del treno. Al canto di «Giovinezza» da parte dei soldati e del popolo si sono unite le grida ripetute di evviva al Re e al Duce.

Da *Livorno* la partenza di reparti di Artiglieria ha dato luogo a vibranti manifestazioni da parte della cittadinanza convenuta in gran numero alla stazione a salutarli.

Uffici voci europei

### Nessun incidente aereo sulla Kartum-Asmara

Roma, 1.

*Taluni giornali pubblicano la notizia di un presunto incidente che sarebbe toccato ad un apparecchio italiano sulla linea aerea gestita dall'«Ala Littoria» fra Kartum e Asmara. Tale notizia è completamente priva di fondamento.*

*Il servizio aereo civile su tale linea si è svolto e si sta svolgendo con la massima regolarità.*

### I Capi indigeni riaffermano a De Bono la fedeltà della popolazione

Asmara, 1.

*L'Alto Commissario, in occasione della festa del Maskal, ha offerto nella grande sala del palazzo un banchetto ai capi delle diverse provincie cristiane.*

*Al banchetto sono intervenute anche le alte autorità della Colonia. Il generale De Bono ha pronunciato un elevatissimo discorso, esaltando la fedeltà dei gregari e inneggiando alle fortune d'Italia.*

*Alcuni dei capi presenti al banchetto hanno chiesto di poter esprimere i loro sentimenti di devozione, anche a nome delle popolazioni che essi rappresentano.*

*Hanno parlato, tra gli altri, il degiac Negarit Chidane Mariam di Arresa, fedelissimo all'Italia fin dal 1880; il degiac Hallè Melacot, il priore del convento del Bizen e il degiac Tesema, combattente fedele all'Italia dal 1895, il quale ultimo ha espresso l'augurio che la civiltà italiana possa essere presto portata in terra d'Africa a coloro che non ne godono i benefici.*

### Tra le tende dei bersaglieri sull'altipiano eritreo

Ginevra, 1.

La «Gazette de Lausanne» pubblica una corrispondenza da Asmara del suo inviato speciale che scrive:

«Tra le truppe che ho visitato ve ne è una che merita speciale menzione: il 3° reggimento bersaglieri; questa visita mi ha fatto la più profonda impressione. Sono arrivato al campo, all'improvviso, al principio del pomeriggio. Quasi un migliaio di tende erano state disposte in piena steppa in mezzo a cespugli e alle pietre sui fianchi di una montagna a 2400 metri di altezza. Quel giorno i 3.500 uomini del reggimento si trovavano riuniti a dorso nudo in semplici calzoncini da bagno in un campo sportivo situato più in basso. Tutti erano, ve lo assicuro, degli splendidi atleti abbronzati, dal corpo vigoroso e dalla muscolatura superba. Non ho mai assistito, credo, ad uno spettacolo sportivo così attraente. Era un movimento continuo. Una sezione faceva la corsa, un'altra giuocava al calcio, una terza svolgeva un assalto di pugilato, un battaglione intero si esercitava al salto in lunghezza e in altezza con la pertica, al salto di ostacoli vari; i migliori discendevano un declivio, come una pista per sci, fino ad un muro trampolino da cui si gettavano nel vuoto a sette otto metri di distanza. Per coronare questo spettacolo cento bersaglieri fecero davanti a noi il salto mortale: vi prese parte perfino un tenente colonnello che riuscì a compiere il salto in modo impeccabile vestito in uniforme. Tuttavia, come si vede, non si trattava di prodezze individuali, di manifestazioni di esibizioni e di esibizionismo sportivo: tutto il reggimento si allena come una grande famiglia per rinforzare i muscoli, per guadagnare in forza, in abilità, in coraggio. E dappertutto visi simpatici, leali, sorridenti, rivelavano la perfetta salute morale e fisica. Per di più la disciplina era perfetta. Non vi era soldato, al quale un ufficiale abbia rivolto la parola davanti a me, che non sia scattato immediatamente nella posizione di attenti: non vi era servizio che non funzionasse in ordine perfetto».

LE AUTOSTRADE

# Una grandiosa anticipazione italiana

La strada di asfalto, che pure è la regina della viabilità in quanto è riuscita a sintetizzare il massimo del conforto per chi viaggia, ha nell'autostrada una pericolosa concorrente od un inutile doppione?

Tecnici ed appassionati hanno discusso lungamente sui termini di questo problema ed anche sui risultati pratici che, dal punto di vista finanziario, potevano essere forniti dalla molteplice creazione delle autostrade; ma, alla fine, pur rispettando gli autorevoli consensi ed i non meno autorevoli dissensi, appena avvertita la necessità di costruire una autostrada, si è passati senz'altro all'attuazione pratica del progetto, tanto che attualmente la rete delle strade nazionali italiane può contare, come su una solida ricchezza, ben cinquecento chilometri di autostrade aperte al traffico lungo la Penisola e nei punti più sensibili e non soltanto agli effetti turistici.

Le discussioni, quindi, hanno avuto poca fortuna per i negatori dell'utilità dell'autostrada: le cifre che sono sempre più eloquenti e convincenti di qualsiasi altro argomento, dimostrano che l'Italia — alla quale spetta il brevetto dell'invenzione e della prima attuazione di questo nuovo genere di strade — ha voluto, con piena consapevolezza, impostare la costruzione di una rete autosradale che, se fino ad oggi, già può essere ritenuta imponente, non deve però essere considerata completa. Mancano, infatti, al completamento della prima parte della rete autostradale nazionale i tratti necessari al compimento della «Pedemontana», l'arteria che con una rapida volata congiungerà Torino a Trieste, mentre mancano soltanto un po' di giorni alla apertura al traffico della «Camionale» Genova-Milano, che è da considerarsi una vera e propria autostrada.

Comunque, ora che la camionale è un fatto compiuto e che i traffici dall'industriosa Milano potranno raggiungere nel breve spazio di qualche ora i pontili di imbarco genovesi, se le autostrade italiane dovessero restare per qualche tempo, come numero e come lunghezza, quelle che sono attualmente, nessun danno ne deriverebbe a chicchessia e tanto meno al sempre crescente motorismo, perchè tutte le particolari esigenze della autocircolazione veloce sono più che soddisfatte dalle autostrade costruite e dalle strade già esistenti.

Risulta da ciò che una ragione di concorrenza non esiste oggi fra la autostrada e la strada di asfalto e neppure potrà esistere il giorno in cui le autostrade saranno maggiormente estese.

La pavida idea di una pericolosa concorrenza è, infatti, da scartarsi subito: i fatti dimostrano che le strade statali non hanno perduto nulla della loro importanza lì dove esistono le autostrade, ma che queste sono servite a snellire sulle altre l'intensità del traffico ed in tutti i casi a renderlo meno pericoloso con la quasi eliminazione dell'autoveicoli veloci. Poi, è anche da scartare questa misera ipotesi in quanto essa cozza violentemente con il concetto naturale che la creazione di una strada, l'apertura al traffico di una nuova arteria, costituisce sempre fonte di ricchezza ed ingrandisce un patrimonio, quale è quello stradale, che solo in casi eccezionali è esattamente valutabile da tutti e che è e rimane motivo di lustro per una Nazione. Di doppioni inutili è ancora più vano temere se si tien conto della speciale destinazione e del particolare uso delle autostrade e del crescere continuo del numero e della velocità degli autoveicoli.

Ragione di concorrenza, quindi, non esistono tra la strada di asfalto e l'autostrada: l'una è la via per ogni genere di traffico; l'altra, invece, è una specialità per le speciali esigenze del traffico moderno.

* * *

L'autostrada, come ognuno sa, è creazione italiana e se ancora fra noi c'è gente che la considera un oggetto di lusso, questa è gente miope. Essa è per certi aspetti la strada modello dell'avvenire, di quell'avvenire che sembrava tanto lontano quando si andava in automobile a non più di cinquanta chilometri l'ora ed oggi si va, con una vettura di modesta cilindrata, a centoquindici e che fa preconizzare non tanto lontano il momento di vedere «automobili da turismo» correre a duecento l'ora. La realizzazione dell'autostrada si deve, quindi, alla lungimirante azione fascista che tien conto degli sviluppi futuri nella soddisfazione di ognuna delle necessità odierne.

Infatti le parole del Duce — *«le autostrade sono una grandiosa anticipazione italiana, un segno certissimo della nostra costruttiva potenza, non indegna degli antichi figli di Roma»* — non furono soltanto una esaltazione della genialità costruttiva italiana, all'atto di nascita della prima autostrada, ma costituirono la spiegazione della grandiosità dell'opera e l'affermazione della certezza di continuare la tradizione romana guardando al futuro di cui si faceva una grandiosa anticipazione. E l'imitazione rapida da parte degli stranieri ha già provato tutta la bontà di questa tesi.

Filiata dalla velocità, nata in un ambiente di valorizzazione di tutto ciò che è utile e bello, presentata con un simile certificato, l'autostrada non ha tardato ad affermarsi come un'altra ricercata necessità, degna ed utile a completare la funzione della strada di asfalto.

Creata per la velocità essa è stata preparata, curata ed agghindata in modo tutto speciale; essa è sorta dopo lunghe prove di laboratorio per la ricerca della migliore pavimentazione e dopo infiniti complicati calcoli geometrici ed aritmetici. E, come tutte le cose che richiedono l'ausilio delle scienze esatte, essa è nata perfetta.

Su i suoi lucidi pavimenti di cemento potrebbe rotolare una palla da bigliardo, su i suoi rettilinei a perdita d'occhio non v'è velocità che basti ad accorciarli e lì dove il rettilineo s'interrompe per fare posto ad una curva non è mai necessario interrompere l'azione velocistica: le curve della autostrada rappresentano la soluzione ideale della distensione della linea circolare perchè i suoi raggi non si calcolano con le piccolo modeste cifre delle decine od al massimo delle centinaia di metri, come avviene per le strade comuni, ma con le decine di migliaia di metri. Ventimila metri di strada per imprimere una nuova direzione, un ardito cavalcavia, un sottopassaggio in leggera pendenza, una galleria che è capace di sopportare il peso della borgata soprastante, un ponte ad arcate multiple che fa pensare più ad un acquedotto che ad una strada, in queste opere necessarie alla realizzazione di un'autostrada è racchiusa tutta l'arditezza dell'ingegneria italiana che ha abolito, ormai, ogni specie di ostacoli alla pratica attuazione di ogni progetto.

Creata per le velocità, l'autostrada, non conosce le rampe avvolgenti per inerpicarsi sulla sommità di colline o di monti, essa ha da essere sempre piana e lì dove è necessario imprimerle una pendenza, ciò viene fatto con una tale dolcezza da non essere quasi avvertita. Ed è così che infilando l'autostrada, l'automobile, impaziente di lanciarsi fino al massimo delle sue possibilità, non ha mai da sostare, non ha mai da rallentare e chi la guida non ha la preoccupazione di attraversare i centri popolosi, non avverte il pericolo comune ai passaggi a livello e agli incroci. L'automobile, come il treno, ha così una sede propria ove è inibito al pedone di andare a suscitare la polemica sulla velocità e dove è inibito l'ingresso all'animale, capace di imbizzarrirsi per la vittoriosa concorrenza fattagli dal rapido autoveicolo.

E l'automobile passa rapida come una freccia fugando, a cento e più l'ora, la teoria dei cartelli pubblicitari che si allineano sul ciglio come a voler formare una barriera alle violenti ventate prodotte dalle alte velocità, mentre alle cantoniere-stazioni, con i loro colori sgargianti, altri bolidi fremono di attesa per lanciarsi sulla accogliente ed invitante autostrada.

* * *

Create nei punti di maggiore traffico turistico, le autostrade d'Italia percorrono le nostre più belle regioni e congiungono località di alto interesse panoramico ed archeologico, commerciale ed industriale. Da Torino a Milano, la valle del Po si mostra con tutta la sua floridezza al rapido viaggiatore; da Milano ai Laghi è un altro spettacolo fatto di rare preziosità che si offre per estasiare il turista e da Milano a Bergamo ed a Brescia la gita non presenta minori attrattive. Da Padova si taglia in pieno la fertile pianura Veneta e si giunge, miracolo di oggi, in automobile a Venezia, città dalle vie lagunari.

Da Firenze a Viareggio e da Roma al Lido è stato risolto con l'autostrada il problema di avvicinare le città al mare e con la Napoli Pompei Castellamare ai piedi del fumante Vesuvio, è stato risolto il problema di rendere spedito il traffico ai molti visitatori delle antichità pompeiane ed agli amatori degli incantevoli panorami dei golfi di Napoli e di Salerno.

C'è dunque, per noi italiani un giusto motivo di vanto nella realizzazione di queste autostrade, che non soddisfano solo i «grandi turisti», ma che rispondono in pieno alle esigenze degli uomini moderni, per i quali è necessario anche il più piccolo risparmio nel tempo, nei percorsi e nelle spese. E le costose autostrade rappresentano in ciò una reale economia.

**Franco Trandafilo**

## Il carbone che le miniere dell'Arsa potranno dare all'Italia

**Roma, 1.**

In obbedienza pronta al comando del Duce, gli organi competenti si sono dedicati, con la massima energia, alla sostituzione del carbone minerale italiano a quello straniero, in tutti gli impieghi nei quali quest'ultimo non è assolutamente indispensabile. «La Corrispondenza» informa che la maggiore attenzione è stata rivolta alle risorse carbonifere delle miniere dell'Arsa. Esse sono in pieno sviluppo. Nel 1934 hanno prodotto 280.046 tonn. di carbone mercantile. Nel corrente anno la produzione supererà le 300 mila tonn. Le analisi eseguite presso l'Arsenale di Pola sul minerale estratto, hanno dato i seguenti risultati: Umidità 1,57 per cento; Ceneri 7,20 per cento; Materie volatili 46,85 per cento; Carbonio fisso 45.05 per cento; Potere calorifico 7180 calorie.

Da questi dati si può desumere come il carbone dell'Arsa sia di buona qualità. Esso è già in uso presso la FF. SS. e la Marina. L'organo ufficiale della Federazione Nazionale Fascista Commercianti combustibili solidi, «Il carbone», afferma che il prodotto delle miniere dell'Arsa si presta ottimamente quale carbone a vapore negli impianti industriali più svariati, anche con camere di combustione relativamente ristrette. Esso può quindi sostituire vantaggiosamente, nella massima parte dei casi, i carboni esteri. Fra i porti italiani di carbonamento delle navi, il porto dell'«Arsa» si trova al secondo posto, con circa 150 mila tonn. annuali, seguendo immediatamente quello di Genova, che ne segna 200 mila.

«La Corrispondenza» informa che sono in corso lavori per approfondire le gallerie, per aumentare la massa di carbone che da esse viene ogni giorno alla luce. Secondo le valutazioni dei competenti, oltre 100 milioni di tonn. di carbone, situato in giacimenti perfettamente sfruttabili, a pochi km. da una darsena perfettamente attrezzata, potranno essere messe, a grado a grado, a disposizione delle industrie e dei privati consumatori italiani.

## Il prodotto italiano alla Mostra della meccanica

**Torino, 1.**

Anche quest'anno il «Comitato per il Prodotto Italiano» partecipa con uno speciale reparto alla Mostra della Meccanica e Metallurgia che si svolgerà nella nostra città dal 15 ottobre al 15 novembre. Come è noto questo benemerito Comitato tende a valorizzare i prodotti delle industrie e della produzione italiana con la concessione, ai suoi aderenti, di una speciale marca e di un attestato che vengono ad essere di garanzia all'origine nazionale del prodotto, come di riconoscimento alla bontà dello stesso. Nel contempo dà comunicazione alle Amministrazioni interessate dell'avvenuta concessione portandola inoltre a conoscenza del pubblico con varie forme di segnalazione come ad esempio quella diretta di propaganda collettiva alla prossima Mostra della Meccanica.

Al Convegno "Volta,,

## Le alte velocità in aviazione

**Roma, 1.**

Il quinto convegno internazionale Volta su «Le alte velocità in aviazione» ha ripreso stamane i suoi lavori, sotto la presidenza del prof. H. E. Wimpers, il quale ha dato la parola allo l'ing. Carlo Felice Bona, capo dell'ufficio tecnico motori della Fiat. Il relatore ha esposto le relazioni italiane in fatto di motore di aviazione per alte velocità, intendendo per alte velocità quelle raggiunte a bassa quota da piloti di eccezione con velivoli di eccezione, dove ingombro, peso, superficie alare, facilità di manovre, tutto è stato sacrificato al supremo scopo della velocità.

L'interessante relazione, attentamente ascoltata ed applaudita, ha suscitato una vasta discussione, alla quale hanno partecipato i prof. Cappetti, Roy, Wimpers, Devillers che si sono trattenuti su questioni inerenti alla potenza dell'alimentazione e alle leghe dei metalli costruttivi.

E' stata quindi data lettura dell'interessantissima e lunga comunicazione inviata dal capitano pilota G. H. Steinforth della Squadriglia di alta velocità inglese. Nella relazione si rende omaggio alla matura tecnica italiana che ha portato ai brillanti primati conquistati da Agello, si parla dell'organizzazione del reparto di alta velocità inglese, dei metodi di allenamento e si prospettano gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di velocità sempre più alte e i mezzi che si suppongono più adatti per eliminarli.

Il generale Bernasconi successivamente ha riferito sui metodi italiani di pilotaggio alle grandi velocità, esponendo le moltissime difficoltà che hanno via via accompagnato le velocità più elevate ed i metodi che si sono imposti per superare le difficoltà stesse.

Prima di chiudere la sua relazione il generale Bernasconi ha rilevato che l'Italia ha continuato le prove di alta velocità per trorre il maggior frutto dall'esperienze eseguite e per continuare ad usufruire delle macchine e dei motori già costruiti.

Sulla applauditissima relazione del generale Bernasconi si è iniziata la discussione, cui hanno partecipati Wimperis, Karman, Jacobs, Toussadnt, Cassinelli, Dupont ed altri. Il relatore ha risposto esaurientemente a tutti gli oratori.

Nella seduta pomeridiana hanno parlato il prof. Prandtl di Gottinga, l'ing. Ferrari, il prof. Taylor, il prof. Karmam, il dott. Busemann, il prof. Koy e infine il generale Crocco, il quale ha fatto alcune considerazioni sulle possibilità attuali della matematica suggeritegli dall'esame di una teoria unitaria delle correnti nei fluidi compressibili.

## Borse di studio ai figli dei maestri

**Roma, 1.**

Si è riunito il consiglio direttivo dell'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri elementari ed ha proceduto all'assegnazione delle nuove assistenze, conferendo 32 posti gratuiti in convitto e 385 borse di studio, per l'anno scolastico 1935-36.

## Il Congresso nazionale di previdenza sociale inaugurato a Bologna dal Sottosegretario Lantini

**Bologna, 1.**

Nella sede dell'Archiginnasio è stato oggi inaugurato il primo congresso nazionale della previdenza sociale, che apre la serie dei congressi medici nazionali che si svolgeranno durante il corrente mese a Bologna e al quale partecipano eminenti personalità del campo politico e scientifico e degli organi corporativi. Il Governo era rappresentato da S. E. Lantini, Sottosegretario alle Corporazioni, che è giunto all'Archiginnasio accompagnato da S. E. il Prefetto. Erano a riceverlo, insieme con il presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, S. E. Biagi, il Segretario Federale in rappresentanza del Segretario del Partito, il vice presidente della Camera on. Paolucci, il rappresentante del Cardinale Arcivescovo, il Comandante il Corpo d'Armata, il direttore generale della Sanità Pubblica, il Commissario Prefettizio al Comune, il comandante del raggruppamento Camicie Nere, il direttore generale dell'Istituto fascista della previdenza sociale ed altre personalità ed autorità. Prestavano servizio d'onore un plotone del terzo reggimento Artiglieria e la musica presidiaria, che ha intonato l'inno «Giovinezza».

S. E. Lantini è salito al piano superiore e si è recato nel salone delle adunanze per dare inizio alla cerimonia inaugurale.

Il Commissario Prefettizio al Comune ha porto il saluto della città al rappresentante del Governo, auspicando un fecondo lavoro. Successivamente ha parlato il Segretario Federale, recando il saluto del Segretario del Partito e ponendo in rilievo l'alta importanza del convegno. Ha preso quindi la parola S. E. Biagi, il quale, dopo aver rivolto in nome dell'Istituto di previdenza sociale un fervido saluto a Bologna e alle autorità presenti e dopo aver messo in rilievo l'azione ininterrotta del Partito per il potenziamento della Rivoluzione fascista, anche dal punto di vista sociale, ha svolto la sua relazione sul tema: «Orientamento del diritto corporativo nei rapporti della medicina e dell'igiene sociale».

Dopo la relazione dell'on. Biagi ha preso la parola il rappresentante del Governo, il quale ha, con una rapida sintesi, accennato ai problemi principali che derivano dalla nuova concezione della previdenza sociale nell'ordinamento corporativo e infine ha dichiarato aperta, in nome di S. M. il Re e per ordine del Duce, le Mostra del libro di medicina e di strumentazione medica.

La cerimonia inaugurale del congresso si è chiusa con il saluto al Re e al Duce. Quindi S. E. Lantini, accompagnato da tutte le autorità, ha proceduto alla visita delle mostre, interessandosi vivamente del ricchissimo materiale esposto.

# I vantaggi del Prestito

**Il nuovo titolo offerto dallo Stato ai risparmiatori italiani presenta le seguenti vantaggiose caratteristiche:**

**1) Valore nominale L. 100.**

**2) Prezzo d'emissione L. 95.**

**3) Esente da ogni imposta presente e futura.**

**4) Reddito nominale 5 per cento.**

**5) Reddito effettivo in relazione al minor prezzo d'emissione: 5.25 per cento.**

**6) Possibilità pei sottoscrittori di pagamento rateale.**

**7) Tagli anche minimi da L. 100.**

**8) In pagamento si accetta anche il Redimibile 3.50 per cento che ha il valore attuale in Borsa di L. 68, e che invece viene accettato per lire 80: facendo tale operazione non resta che versare L. 15, per titolo, anche queste rateizzabili.**

**9) Col nuovo titolo si potranno avere dalla Banca d'Italia anticipazioni a tasso inferiore a quello ufficiale.**

**Sottoscrivere è un buon affare. Ma in considerazione degli scopi del Prestito è anche, e sopratutto, un dovere.**

## Un saluto all'America inviato dalla più piccola repubblica del mondo

**S. Marino, 1.**

Oggi, colle consuete forme e colla partecipazione dei dignitari dello Stato, del R. Console d'Italia e di varii ospiti, tra cui il generale della Milizia on. Tarabini, accompagnato da varii ufficiali, è avvenuto l'insediamento dei nuovi Capitani Reggenti dott. Pompeo Righi e Marino Morri.

Nell'occasione è stato effettuato un esperimento di radiotrasmissione col Nord America. La Reggenza ha inviato un messaggio al Governo ed al popolo degli Stati Uniti a nome della più piccola ed antica repubblica del mondo ed un saluto ai cittadini sanmarinesi residenti nel Nord America.

## La Lotteria di Merano

**In alcune città è prorogata la vendita dei biglietti**

**Roma, 1.**

*Con Decreto di S. E. il Ministro delle Finanze, in data odierna è stata confermata la chiusura della vendita dei biglietti della Lotteria di Merano alla mezzanotte del 3 ottobre fatta eccezione per le seguenti città: Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Firenze, Imperia, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Vercelli; nelle quali la vendita continuerà esclusivamente a mezzo della Intendenza di Finanza fino alla mezzanotte del 10 ottobre, e per la città di Merano, luogo della corsa, fino alla mezzanotte del 14 ottobre.*

## I premi al Prestito redimibile 3.50 per cento

**L'estrazione di dieci milioni**

**Roma, 1.**

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale 27 settembre 1935 XIII relativo alla estrazione dei premi da assegnarsi ai titoli costituenti la 61.a serie, del valore capitale di lire un miliardo, del prestito redimibile 3.50 per cento 1934 XII. Per la detta serie, come per le precedenti 60, per le quali le estrazioni dei premi sono state effettuate nel dicembre 1934, debbono essere sorteggiati, una volta tanto, tre premi di lire un milione ciascuno, sei premi di lire 500 mila ciascuno e 40 premi di lire centomila ciascuno in tutto 49 premi per il complessivo importo di lire dieci milioni.

L'estrazione sarà effettuata il dieci ottobre p. v. alle ore 10 in una sala a pianterreno della direzione generale del debito pubblico, aperta al pubblico. La contazione e ricognizione e l'imbussolamento delle schede destinate alla estrazione avranno inizio il 7 ottobre anche alle ore 10 in una sala della direzione generale del debito pubblico aperta al pubblico. Il pagamento dei premi estratti sarà effettuato a principiare del 1. novembre p. v.

## Gli architetti inglesi rendono omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

**Roma, 1.**

Una numerosa delegazione di architetti inglesi, partecipanti al 13. Congresso internazionale architetti, e accompagnata dal presidente del Comitato esecutivo del Congresso e da numerose altre rappresentanze, ha deposto una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Dopo una breve sosta avanti alla tomba il corteo ha proseguito per rendere omaggio anche all'ara dei Caduti fascisti sita sul Campidoglio.

## Nedo Nadi alla presidenza della Federazione di scherma

**Roma, 1.**

Il fascista Giuseppe Mazzini, essendo stato nominato presidente dell'Unione Industriali del Piemonte, ha rassegnato le dimissioni da presidente della Federazione italiana di scherma. Il Segretario del Partito e Presidente del C.O.N.I., nell'accettarle ha ringraziato vivamente l'on. Mazzini per l'opera svolta per un decennio a sicuro profitto della scherma italiana e lo ha sostituito col fascista Nedo Nadi, il quale conserva, sino alle prossime olimpiadi, la carica di commissario tecnico della Federazione.

## La scoperta del diario di Cristoforo Colombo?

**Mosca, 1.**

Nell'archivio del Ministero di Stato di Kargovol è stata fatta una scoperta di rilevante valore storico: è stato trovato il diario personale di Cristoforo Colombo. La prima pagina porta la scritta: «Cristofolo Colombo» — scritto di mio pugno per mio figlio Diego il 3 agosto 1492.

*(Radio Stefani)*

## Il censimento in Giappone

**Cento milioni di sudditi?**

**Tokio, 1.**

Questa notte, dalla mezzanotte, si è proceduto al censimento di tutto il Giappone, la Corea e l'Isola di Formosa. 250 mila funzionari hanno raccolto le schede. I risultati del censimento saranno annunciati nel prossimo giovedì dai giornali, i quali già prevedono che la popolazione totale si avvicinerà ai 100 milioni.

*(Radio Stefani)*

## Altre proteste di Tokio presentate in Cina

**Navi giapponesi a Swatow per proteggere i sudditi del Mikado**

**Tokio, 1.**

Un dispaccio da Hankow riferisce che il Console giapponese ha presentato una nuova protesta al generale Chang Hsun, Governatore della provincia dell'Hupeh, relativa ai manifesti antigiapponesi collocati sui muri delle caserme cinesi.

Dispacci ai giornali riferiscono che il contrammiraglio Shimomura, comandante la quinta flottiglia di torpediniere, è arrivato a Swatow a bordo di un incrociatore con sette cacciatorpediniere per proteggere la vita e la proprietà dei sudditi giapponesi di detta città che sono minacciati dall'arbitraria azione dell'autorità locale cinese in violazione dei trattati cino-giapponesi.

*(Radio Stefani)*

## Atti di clemenza in Libia

**Perfetta rispondenza nelle masse indigene**

**Bengasi, 1.**

*Con provvedimento in data odierna il Governatore Generale della Libia Maresciallo Balbo, in ottemperanza alle direttive di massima date dal Duce ha ordinato la scarcerazione di 28 condannati politici cittadini libici. Tale provvedimento si ricollega con l'altro analogo, in virtù del quale nel febbraio scorso furono già liberati 138 condannati.*

*Questo nuovo atto di clemenza si inscrisce nel quadro generale della politica normalizzatrice instaurata in Libia, che ha trovato perfetta rispondenza nella masse indigene, le quali hanno risposto pienamente ad ogni aspettativa riposta in esse sia dal punto di vista della disciplina che della comprensione della portata di provvedimenti numerosi attuati recentemente in Libia in ogni campo. Infatti, nessuno dei liberati precedentemente ha dato luogo ad alcun rimarco, essendo tutti pacificamente tornati alle loro abituali occupazioni.*

Il Negus bussa a quattrini

## Vano tentativo etiopico di organizzare un'edizione della Lotteria di Dublino!

**Dublino, 1.**

Allo scopo di far quattrini, agenti del Negus hanno tentato di organizzare una nuova edizione della famosa Lotteria di Dublino. I dirigenti dell'«Irish Sweepstakes» hanno infatti ricevuto da uno studio legale una comunicazione con cui si esprime il desiderio di un «cliente» dello studio stesso di conoscere se e come sarebbe possibile organizzare una lotteria, i cui utili dovrebbero essere destinati al Governo dell'Etiopia.

I direttori della Lotteria di Dublino hanno risposto negativamente e si dicono spiacenti di non poter aderire alla richiesta, perchè la legge che fu approvata dal Parlamento del Libero Stato per la famosa Lotteria non consente in alcun modo di derogare da quelli che sono gli scopi precisi e ben definiti della Lotteria stessa.

## Il Principe di Galles a Parigi

**Una colazione diplomatica**

**Parigi, 1.**

L'Ambasciatore d'Inghilterra Sir George Clerk ha offerto oggi una colazione in onore del Principe di Galles, alla quale assistevano anche il Presidente del Consiglio Laval, il Ministro della Marina Pietri, il Ministro delle Poste Mandel, il Capo di Stato Maggiore generale Gamelin e varie personalità britanniche.

## Goemboes a Budapest

**L'arrivo in volo da Berlino**

**Budapest, 1.**

Il Presidente del Consiglio generale Goemboes è rientrato oggi in volo da Berlino, dove alla sua partenza era stato salutato dal Ministro degli Esteri Von Neurath e da alti funzionari.

## Lo scrutinio a Memel delle schede elettorali

**Le operazioni cominciano stamane**

**Memel, 1.**

La prima fase delle elezioni politiche nel territorio di Memel può considerarsi ormai ultimata. Tutte le urne contenenti le schede sono state trasportate in serata in Memel città, sotto scorta armata. Esse saranno conservate fino a domattina, sotto la vigilanza di reparti della gendarmeria e degli stessi 187 candidati che si succederanno a turno. Domattina si inizieranno le operazioni di spoglio che dureranno circa quattro o cinque giorni.

Nel pomeriggio si è riunita la commissione di controllo e la seduta si è protratta fino a tardissima ora. Si afferma che i rappresentanti delle Potenze garanti lascieranno Memel domani sera.

## Una stazione radio che funzionava clandestinamente scoperta a Palma di Majorca

**Berlino, 1.**

Il D.N.B. » ha da Palma di Majorca che la polizia ha scoperto una stazione radio clandestina in casa di un suddito tedesco. Sono stati operati parecchi arresti e sequestrati numerosi documenti a cui si attribuisce molta importanza. Le autorità militari si sono interessate del fatto.

## Il lavoro obbligatorio in Germania

**Berlino, 1.**

Il servizio obbligatorio del lavoro è entrato oggi in vigore. Questa mattina in tutte le città del Reich tutti coloro che sono stati chiamati a fare sei mesi di servizio in campagna si sono presentati negli uffici di reclutamento. Diecimila persone hanno lasciato Berlino per la Slesia con treni speciali. *(R. Stef.)*

## La improvvisa morte dello scrittore Presber

**Berlino, 1.**

Lo scrittore Rudolff Presber è morto improvvisamente questa notte in un ospedale di Potsdam. Egli era stato sottoposto a operazione chirurgica che aveva avuto un buon risultato ma improvvisamente si è manifestata una debolezza cardiaca che ha causato poche ore dopo la morte. Rudolff Presber era senatore, presidente della Società di letteratura di Berlino, e ricopriva numerose altre cariche pubbliche. *(Radio Stefani)*

## La tubercolosi bovina può essere debellata

**Londra, 1.**

La tubercolosi bovina sembra ormai debellata grazie ai lavori dello scienziato svizzero Enrico Spathlinger, il quale ha scoperto fin dal 1922 un siero che rendeva le vacche immuni dalla tubercolosi. Dal 1922 in poi gli esperimenti fatti hanno dato risultati conclusivi. Dosi mortali di microbi, iniettati nelle vacche nelle quali dieci mesi prima era stato inoculato il siero, non produssero alcun effetto mentre le vacche non vaccinate morirono in media nel termine di 43 giorni. Gli esperimenti sono stati compiuti da una commissione nominata dal Ministero dell'Agricoltura dell'Irlanda del nord.

*(Radio Stefani)*

## Una tempesta di vento

**Numerose vittime alle Bahama**

**New York, 1.**

Informano da Nassau (Bahama) che quattordici persone sono rimaste vittima di una violenta tempesta di vento scatenatasi su quella isola. Nella Grande Bahama i morti sono stati dieci. Altri quattro sono segnalati da Abaco.

Alcune navi sono state inviate di urgenza da Nassau verso le località maggiormente danneggiate. Mancano finora altri particolari.

## I naufraghi del "Rotterdam,, tratti in salvo

**Kingston, 1.**

Passeggeri ed equipaggio del vapore olandese «Rotterdam» che ha cozzato ieri contro gli scogli a 60 miglia da Kingston, sono stati presi a bordo del vapore «Ariguani», nel corso della notte. L'«Ariguani» è atteso nel porto di Kingston per oggi.

## Grave sciagura mineraria in Jugoslavia

**20 morti e numerosi intossicati**

**Belgrado, 1.**

Informano da Rtanj (Jugoslavia meridionale) che una grave sciagura è avvenuta ieri in quelle miniere.

Secondo le prime informazioni, venti minatori sarebbero stati uccisi e numerosi altri intossicati dai gas venefici.

## L'ora invernale in Francia

**Parigi, 1.**

A partire dal 6 ottobre verrà nuovamente introdotta su tutto il territorio francese l'ora invernale.

Pertanto alla mezzanotte del 5 ottobre gli orologi dovranno essere portati indietro di un'ora.

# IN BREVE

## ESTERO

**La Regina di Norvegia** è arrivata ieri a Newcastle, proveniente da Bergen, e si è recata subito in automobile al castello di Sandringan.

**Alcuni reparti di truppe** hanno ricevuto l'ordine di recarsi da Buenos Aires a Rosario a causa della situazione tesa in quella città.

**Un'automobile** è precipitata ieri nel canale di Terneuzen (Belgio). Tutte quattro le persone che vi erano sopra sono annegate.

## INTERNO

**Il Duca di Ancona**, S.A.R. Eugenio di Savoia, quale tenente di vascello, con la data del 1. ottobre c. a. è imbarcato sul R. incrociatore «Duca d'Aosta».

**Il 3° Alpini** che è stato trasferito a Pinerolo, ha sfilato ieri per le vie di Torino, fra le acclamazioni della popolazione. Le autorità hanno reso omaggio al Reggimento all'atto della partenza.


# ECONOMICI

**COMMERCIALI**
*cent. 30 la parola, Min. L. 4*

**Camion** e rimorchio 100 quintali natta possibilmente, veloce, cercasi occasione. Offerte a Sabino Leskovic - Udine - Viale Stazione.

**Mobili** in ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

**Vendesi** periferia N. 3 case indipendenti esenti imposta. Totale vani 24 mq. 2000 scoperto L. 100 mila. Comodità pagamento. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5401

**FITTI**
*cent. 20 la parola. Min. L. 4*

**Affittasi** casetta sola. 4 stanze, acqua, orto, water, legnaia. Prezzo da convenirsi Via Palermo, 13 5393 S

**Affittasi** Via Gorizia, signorile appartamento tutti confort, garage. Rivolgersi Via Tarvisio 15. 5402

**Cercasi** uso ufficio 14-20 locali in uno o due piani centro città. Indirizzare offerte scritte Sindacati - Via Asquini 1 - Udine.

**VARI**
*Cent. 30 la parola. - Min. L. 3*

**Francese**, inglese e tedesco imparerete rapidamente col metodo Berlitz, da professori delle rispettive Nazioni che insegnano la loro lingua materna. Iscrizioni tutti i giorni dalle 10 alle 13 e 15-21. Via Savorgnana 6, Udine.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

LEMBI DI STORIA

## I castelli friulani

*La rivista di viaggi « Sul mare », edita dal Gruppo Italia-Cosulich-Lloyd Triestino e diffusissima negli ambienti turistici internazionali, pubblica nel suo numero di settembre un articolo che ci piace qui riprodurre. In esso Lucia Tranquilli, la scrittrice triestina tanto simpaticamente nota, illustra con molta efficacia la storia e l'architettura dei castelli friulani.*

Sulla vetta di piccoli colli isolati, sullo sprone dei monti, all'imbocco delle valli, ai guadi dei fiumi, presso le sponde del mare, lungo le grandi vie militari, vigilano i castelli friulani. Di molti rimangono solo il nome e il ricordo. Di molti altri o una torre o un pezzo di muro avviluppato d'edera. Alcuni sono divenuti comode e signorili abitazioni moderne, pur conservando all'esterno il fiero aspetto dei secoli passati. Qualche maschio solitario scruta torvo sotto di sè la placida vita del borgo, e sembra tuttora sdegnoso delle logge e dei balconcini ricurvi che il settecento, con la sua solita eventatezza gli ha donato.

### Senza fronzoli

Poichè l'architettura del castello fu cosa tutta logica, che mal tollera i fronzoli inutili. Il suo nucleo centrale è costituito dalla torre di vedetta, per lo più di forma quadrata, dominante un vasto tratto di territorio. Da essa si snoda la cortina delle mura, munite di torri minori, di feritoie bertesche, con la poderosa dentatura dei merli — guelfi e ghibellini — a difesa del cammino di ronda. Nelle mura, sotto alla torre d'ingresso sulla quale si erge il battifredo o garitta per le sentinelle, si aprono il portone alto e massiccio, chiuso da una pesante caracinesca, e, poco più in là, la postierla per l'entrata dei pedoni. Due ponti levatoi gettati oltre il fossato costituiscono la unica via di comunicazione del castello col resto del mondo. Nel punto più elevato di questo intelligente sistema di difesa medioevale si eleva il maschio o mastio, di pietra viva, con finestre piccole nelle strombature profonde, dimora e fortilizio al tempo stesso.

Una cappella per salvare l'anima; un'armeria per difendere il corpo; un archivio per attestare nei secoli venturi l'onore della famiglia; una prigione per punire i nemici; un canile per il diletto della caccia; una scuderia per l'approvvigionamento in guerra; ampi camini istoriati nelle sale dai soffitti a travature, adorni di mobili massicci, di sedili dagli alti dossali; letti vasti e solenni, con ricchi baldacchini e cassapanche scolpite nelle varie stanze; cucine fumose di serve e di cuoche affaccendate intorno agli spiedi enormi; magazzini colmi di viveri, cantine piene di botti, granai onusti di grano; acqua fresca di sorgente o di cisterna, debitamente filtrata attraverso la sabbia o la cenere; vessilli e fumate di giorno, e lanterne di notte, per segnali, sulla torre di vedetta; un corpo di guardia fidato, canzoni di trovatori e lazzi di menestrelli, scacchi e dadi nelle ore d'ozio e di pace; un velo candido di donna agitato in segno di addio alle partenze e ai ritorni: non c'è quanto basta per vivere isolati, in cima a un colle, entro la cortina delle mura, ignari del resto del mondo, conoscendo soltanto l'onore del proprio nome e la forza delle proprie armi?

### Tempi feudali

Così infatti vivevano i signori feudali nei castelli friulani, molti dei quali, dopo varie vicende, continuavano ad ergersi là dove, tanti secoli prima, i romani avevano innalzato le loro vedette contro le incursioni d'oltr'alpe, da Duino Monfalcone Udine Osoppo alle montagne della Carnia. La calata dei barbari tutto travolse; visigoti, unni, ostrogoti, bizantini passarono e spezzarono come turbini; ma dalla distruzione nacque un nuovo ordine di vita per merito dei longobardi, che riedificarono le città e fortificarono i castelli contro avari e slavi; dopo di che, durante il successivo dominio franco, ebbe inizio il sistema feudale, per cui i signori ricompensavano i loro compagni d'arme — i « comites », da cui il titolo nobiliare di « conte » — con la cessione di castelli ricostruiti. Un tale fatto si verificò specialmente sulla soglia del mille, allorchè il Friuli, annesso alla Marca di Verona, fu reso, insieme a questa, dipendente dal Ducato di Baviera, e molti signori d'oltr'alpe vennero a stabilirsi nei suoi ben muniti castelli. Quasi trecento furono questi castelli fra il nono e il quattordicesimo secolo. Il più antico, quello di Osoppo, si trova nominato fin dal 453.

Ad aumentarne il numero concorse attivamente anche la Chiesa d'Aquileia, specie nella zona fra Spilimbergo e Gemona, dove occorreva sorvegliare la via di Germania, per mantenerla libera e sicura al traffico ed impedirle di favorire qualche nuova calata di barbari — l'ultima, degli ungari, era stata disastrosa per le terre friulane.

Dal 1077 al 1420 durò interrotto sul Friuli il dominio del Patriarca di Aquileia; ma non fu epoca di pace. I colli ridenti spesso risuonarono di fragor di armi; dalle torri spiavano le scolte; dalle bertesche piovevano sugli assalitori sassi, pece, olio bollente; dalle feritoie guizzavano dardi; le saracinesche e i ponti levatoi si alzavano e si abbassavano con cupo cigolio di catene; e si maturavano atroci vendette, si covavano odii accaniti, si rinfocolavano rivalità d'ogni sorta.

### Dal Patriarcato alla Serenissima

Al disopra delle contese fra castellano e castellano urgeva con alterna vicenda la lotta fra i Patriarchi di Aquileia e i conti di Gorizia, per l'egemonia sulla fertile e industre regione, lotta che culminò nella temporanea vittoria di questi ultimi e dei castellani loro partigiani e nella uccisione del Patriarca Bernardo di San Ginesio sui verdi campi della Richinvelda, per cui il suo successore Nicolò di Lussemburgo si prese aspra vendetta, facendo decapitare i nemici e distruggendo i loro castelli, Porpeto, Tarcento, Mels, Castellerio, Villalta e le rocche della Carnia.

Sulla fine del decimoquarto secolo, la gloria del Patriarcato cominciò rapidamente a declinare; gli avversari dei tedeschi conti di Gorizia, la potente famiglia dei Savorgnan, Udine, varie altre comunità cittadine e molti castelli volsero lo sguardo alla grande vicina, a Venezia. E la Repubblica mandò i suoi soldati alla conquista ch'ebbe luogo nel 1420; poi, alle armi, fece seguire gli ordinamenti civili, per cui ebbe termine il dominio della aristocrazia feudale e al suo posto subentrò la borghesia cittadina. I castelli medioevali si trasformarono in pacifiche dimore, quando non vennero addirittura abbandonati dai loro proprietari, o ceduti quale abitazione ai gastaldi e ai coloni, o ridotti a luoghi ameni di villeggiatura. L'edera si impadronì di quelli in rovina; dalle grandi finestre aperte nei maschi penetrarono, con l'aria e la luce, costumi più molli e gentili; le grosse spade furono sostituite dagli spadini, i bianchi veli dalle parrucche, le pesanti armature dai calzoni corti; la severa corte d'onore s'illeggiadrì di verde e di fiori intorno ai pozzi barocchi; lo spiedo cedette il posto alla cuccuma del caffè alla veneziana, e da per tutto si diffuse il dolce aroma della cioccolatta.

### Come nel medioevo

Oggi la zona più ricca di castelli è quella racchiusa tra Udine e Gemona a nord e Spilimbergo ad ovest. Solitari alcuni in cima ai poggi; altri tuttora vigilanti il borgo come nel medioevo lontano; altri infine circondati da un piacevole moderno villeggiatura. Tricesimo, Cassacco, Colloredo di Montalbano, Caporiacco, Moruzzo, d'Arcano, Villalta, Zoppola, Spilimbergo, Susàns: quanta storia, quante lotte, quanto sangue.

La storia di uno è su per giù la storia di tutti. Quante volte fu distrutto e ricostruito questo castello di Villalta, che guarda da una parte il villaggio omonimo e la «Bassa» friulana, dall'altra la collina di Fagagna e la cerchia alpina? Con la sua cortina di mura anteriori e posteriori, la cappelletta situata nella torre rotonda, la facciata del maschio resa meno truce da una serie di grandi finestre al primo piano e da un portico al pianoterreno, la poderosa torre di vedetta, e quei due balconcini barocchi, e tutta quella profusione di verde sui merli, sulle mura, sul portone, nel cortile, esso è una viva testimonianza di un lungo mutar di secoli. Sorto al principio del mille e cento, rimane per trecent'anni in possesso dei signori di Villalta, fra i più potenti e violenti del Friuli, nel centro di tutte le lotte, abbattuto e riedificato, devastato ed abbellito. Poi passò ai della Torre o Torriani, lo stemma dei quali ancora si vede scolpito sopra l'arco d'ingresso. Grande famiglia pur questa, che diede quattro Patriarchi ad Aquileia ed estese i suoi rami in Italia e all'estero. Alamanno, fratello del Patriarca Raimondo, fu il capostipite dei signori di Duino.

Però chi va a Villalta, non pensa ai Patriarchi, pensa al famigerato Lucio della Torre, che in realtà nel castello non abitò quasi mai, ma lo lasciò erede, in compenso, di una collana di truci leggende, ed infine, per tante scelleratezze, ebbe mozza la testa a Gorizia nel 1723.

### Il castello di Udine

Con la leggenda del conte Lucio finisce la parte più interessante della storia del castello di Villalta. Con la leggenda di Attila re degli Unni ha inizio la storia del castello di Udine.

Incerte sono le origini del «castrum» medievale udinese; incerta è pure la origine del nome. Ma siccome il grande fatto storico di quei tempi fu la distruzione di Aquileia, perchè non ricollegare un simile avvenimento con la fondazione di quella che poi diverrà la maggior città friulana? Ed ecco Attila che non solo edifica il «castrum» ma innalza addirittura il piccolo colle sul quale esso s'eleva, secondo alcuni per difendersi alle spalle, secondo altri per contemplare dall'alto — novello Nerone — l'incendio di Aquileia.

Da Attila, o meglio dai Romani e dalle popolazioni che precedentemente abitarono in Friuli, sino ai giorni della grande guerra, tutta la storia della piccola patria friulana è incisa sul colle di Udine. Ma ciò che oggi vi si vede risale al decimoquinto e al decimosesto secolo: l'elegante portico a rampe e gradinate è del 1487, sopravissuto al terribile terremoto del 1511, che distrusse il castello medievale; il grande palazzo è del Fontana e fu condotto a termine nel 1560. I luogotenenti veneti, i francesi di Napoleone Bonaparte, gli austriaci di Francesco Giuseppe, vi ebbero successivamente uffici, carceri e caserme.

### Colli turriti

Di tutte le torri dei castelli friulani la più importante è quella del castello di Colloredo di Montalbano, che si vede da lungi, correndo diritta verso di essa la strada del borgo, col suo grande orologio, col fianco cupo di edera; la più solitaria è la torre di Pers presso Gemona, rudero invitto, coronato di verde. Il palazzone più quadrato è quello di Moruzzo, ora Gropplero, nei pressi di Fagagna e Villalta, in una breve zona dove ogni collina ha un campanile e una torre. Il più bel pozzo barocco, sormontato da un arco elegante e complicato di ferro battuto, è quello del castello di Tricesimo, la graziosa borgata «ad tricesimum lapidem», cioè alla trentesima pietra miliare della «Julia Augusta», venendo da Aquileia. La linea più geometrica è quello del castello di Cassacco, ora adibito a casa colonica, con l'avvicendarsi delle torri e dei corpi centrali più bassi. Il più bel filare di cipressi è quello che conduce al castello di Susàns, edificato da un marchese Colloredo, sull'esempio dei castelli toscani. La più bella vista sul Tagliamento la si gode dal castello di Spilimbergo, dove dipinse Giovanni da Udine e dove, nelle finestre, nelle porte, lungo i muri affrescati del cortile interno ancora rimangono tracce dell'antico splendore. L'edera più pittoresca è quella che ammanta i muri diroccati del castello di Polcenigo. Il parco secolare più ombroso, i prati più verdi sono quelli che circondano il grande castello di Zoppola. Lo scopo più santo è quello per cui fu eretto il castello di Castelmonte, edificato dai Patriarchi per difendere l'annesso santuario. Il contrasto più stridente è offerto dalla serena loggetta e dallo scabro paesaggio che circonda il castello di Prampero, feudo della nobile famiglia di patrioti. Ma il meglio protetto è il castello di Gemona, protetto dal gigantesco San Cristoforo, che Giovanni Griglio, architetto e scultore, scolpì sulla facciata dell'attiguo Duomo, tra il dorso incombente del Glemina e il nastro sinuoso del Tagliamento alla stretta di Osoppo.

**Lucia Tranquilli**

TAVAGNACCO

### Festeggiamenti a Pagnacco

Domenica 6 ottobre p. v., in occasione della tradizionale sagra della Madonna del Rosario, a Pagnacco si terranno varii festeggiamenti. Fra l'altro vi sarà una Pesca di Beneficenza, pro lavori Chiesa, dotata di ricchi e numerosi doni, dei quali pubblichiamo un primo elenco. Segnaliamo in primo luogo quelli di S. S. Pio XI; di S.E. l'Arcivescovo; di S. E. il Senatore Mori; del co. Gustavo Colombatti; della co. Paola di Brazzà; e altri come: M. Lorenzoni, Tricesimo: un servizio in argento; Antonio e Severino Freschi: due servizi per caffè; Lino Freschi: servizio argento; maestra Giovanna Piani: servizio in vetro di Murano; Lia Nimis: 8 bottiglie vino; Arturo Tonutti: servizio; Francesco Savio: servizio; Carlo Foschiani: servizio; Ditta fratelli Sbuelz: stoffa seta per vestiti e copriletto; Lucia Billia: arazzo e macchina trita-carne per cucina; Valentino Tomasini: servizio liquori; Floreano Botto: servizio argento; Armida Conedo: due cuscini ricamati; splendido dono della signora Francesca Nimis Loi. E altri.

# PORDENONE

### La Festa dell'uva si svolgerà domenica

Pordenone parteciperà domenica prossima alla VI festa nazionale dell'uva che è diventata ormai una gentile e festosamente accolta tradizione italiana. E' stato costituito un comitato cittadino a larga base nel quale sono rappresentate tutte le categorie interessate alla miglior riuscita della festa ed a capo del quale sono il Podestà ed il Segretario del Fascio. E' stata infine costituita in seno al Comitato stesso una commissione esecutiva, presieduta dal Segretario del Fascio e composta dal Direttore della Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dal Rappresentante la Federazione Agricoltori, dal Segretario dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, dal Presidente dei Mutilati, dalla Segretaria del Fascio Femminile, dal Segretario della Delegazione Commercianti. Segretario della Commissione stessa è il camerata Livio Trevisan.

E' subito cominciato l'attivo lavoro di organizzazione ed in linea di massima è stato stabilito che oltre ai chioschi che da vari agricoltori produttori saranno istituiti, ed oltre alle rivendite dei fruttivendoli e dei negozi, il Dopolavoro pordenonese istituirà negli ampi locali a pianoterra del palazzo Cossetti uno spaccio di uva scelta da tavola dell'Azienda ex Guarnieri.

Altre manifestazioni si aggiungeranno a rendere più lieta e più rispondente al fine questa simpatica giornata agreste.

### Avviso ai fascisti

La Segreteria Amministrativa del Fascio comunica:

Il Segretario Federale, con sua circolare di ieri, ha disposto che i fascisti, i quali alla data del 27 ottobre XIII non avranno provveduto a mettersi in regola amministrativamente, siano senz'altro «cancellati per morosità».

Coloro che si trovano in tale condizione sono pertanto avvertiti di regolarizzare subito la propria posizione amministrativa.

### Alla Mostra De Paoli

*(F. C.).* — La mostra dell'amato artista concittadino cav. prof. Gigi De Paoli è di quelle manifestazioni alle quali si deve ritornare per gustarne tutta la bellezza profusa a piene mani, e noi ci siamo naturalmente ritornati. Le opere d'arte esposte si dividono in due categorie per la loro natura, ma sono tutte egualmente eccellenti: vi è per entro ad esse lo spirito vivificatore dell'arte vera e profondamente sentita che è sempre stata una delle peculiari caratteristiche del nostro artista. A destra ed a sinistra entrando due mirabili statuette in bronzo rappresentano una il Pordenone e l'altra il Beato Odorico, al centro una magnifica statua ad un terzo del vero, uno splendido nudo femminile, « La Desolazione » che è veramente pervaso da un possente soffio di vita.

In fondo alla saletta campeggia un gruppo formato da una piccola statua del Duce, a figura completa, che guarda, col suo caratteristico sorriso fatto di bontà e di fierezza, un balilla che sull'attenti davanti a Lui protende il braccio nel saluto romano. Le due figure sono veramente vive tanto il loro movimento è espressivo e la somiglianza fisica e spirituale è completa.

Ed ecco poi gli acquerelli che sembrano olii: due autoritratti, e poi ritratti di note e caratteristiche persone pordenonesi: la forza che si sprigiona da quei volti, la somiglianza perfetta, il movimento caldo del volto e dello sguardo ci confermano ancora una volta un Gigi De Paoli efficacissimo ritrattista.

Alcuni parlanti ritratti di bimbi completano l'impressione aggiungendovi quella della delicatezza di tocco e della grande morbidezza dell'incarnato.

Le magnifiche impressioni di paesaggi carnici e nostrani, e le nature morte completano mirabilmente la mostra: da ogni quadro o quadretto traspare un profondo senso di poesia e la bellezza del paesaggio o delle cose vi è ritratta con rara maestria e fedeltà. A riallacciare idealmente le fila del glorioso passato con il non meno glorioso presente ecco infine una riproduzione in piccolo della mirabile statua dell'«Icaro» che cade nei flutti il cui originale trovasi nella civica pinacoteca mentre le altre due statue facenti parte di un trittico famoso sono in importanti gallerie straniere.

### Il Rifugio Policreti

Il Rifugio Policreti per ora è chiuso. Quanti desiderassero recarvisi dovranno rivolgersi in tempo presso la Segreteria della Sezione per ritirare le chiavi.

### Versamenti all'E. O. A.

Il Molino Cooperativo di Torre ha versato all'E.O.A. lire 50. Il Comitato ringrazia.

### Il successo di "Rigoletto,,

Un complesso artistico quale abbiamo ammirato in queste tre sere al « Licinio » è ben degno dei maggiori teatri, e «Rigoletto», come « Sonnambula », è stato veramente un trionfo per la Pagliughi, per il comm. De Franceschi, per il Montanari e per il Caselli quale era prevedibile per le loro grandi qualità d'artisti. Se il pubblico non ha risposto pienamente come numero ha però risposto come entusiasmo.

Lina Pagliughi è stata una « Gilda » meravigliosa che ha conquistato il pubblico fin dalle prime battute con la sua magnifica voce fluida, ed agilissima che si piega alle più difficili variazioni, ai più delicati gorgheggi. Il comm. De Franceschi è stato veramente un grande «Rigoletto» dai possenti mezzi vocali, dalla voce piena e perfettamente educata ai più difficili virtuosismi del canto, e di una rara efficacia drammatica. Egli ha subito dominato gli spettatori. Primo Montanari, ci ha dato una molto bella interpretazione del « Duca di Mantova » ed ha rivelato ancora una volta magnifiche doti vocali ed artistiche: voce dal timbro caldo, padronanza assoluta dei suoi mezzi e della scena. Dario Caselli, ottimo basso dalla voce educata perfettamente e di belle doti sceniche, è stato un ottimo Sparafucile. Edmea-Montanari, soprano dalla bella voce, perfettamente modulata ha sostenuto ottimamente le sue tre particine un po' sacrificata dal ruolo secondario. Luisa Squarzina ha dato con la sua fresca voce di mezzo soprano forte rilievo alla figura di «Maddalena». Ottimamente Guglielmo Boaretto nelle vesti del « Conte di Monteverde », il cav. Baldini e gli altri.

Ottimamente l'orchestra, sotto la esperta direzione del maestro Ernesto Barbini, e molto bene i cori. La sfarzosa messa in scena è stata curata in ogni particolare dal comm. Settimo Magrini che è stato evocato alla ribalta assieme agli artisti ed al maestro. Particolari, nutriti applausi sono stati rivolti alla Pagliughi, al comm. De Franceschi ed a Primo Montanari. Ad ogni fine d'atto, poi, tre o quattro chiamate hanno dimostrato quanto il pubblico pordenonese abbia gradito ed apprezzato questa edizione dell'immortale capolavoro verdiano.


## I vantaggi del Prestito

**Il nuovo titolo offerto dallo Stato ai risparmiatori italiani presenta le seguenti vantaggiose caratteristiche:**

**1) Valore nominale L. 100.**

**2) Prezzo d'emissione L. 95.**

**3) Esente da ogni imposta presente e futura.**

**4) Reddito nominale 5 per cento.**

**5) Reddito effettivo in relazione al minor prezzo d'emissione: 5.25 per cento.**

**6) Possibilità pel sottoscrittori di pagamento rateale.**

**7) Tagli anche minimi da L. 100.**

**8) In pagamento si accetta anche il Redimibile 3.50 per cento che ha il valore attuale in Borsa di L. 68, e che invece viene accettato per lire 80: facendo tale operazione non resta che versare L. 15, per titolo, anche queste rateizzabili.**

**9) Col nuovo titolo si potranno avere dalla Banca d'Italia anticipazioni a tasso inferiore a quello ufficiale.**

**Sottoscrivere è un buon affare. Ma in considerazione degli scopi del Prestito è anche, e sopratutto, un dovere.**


ZOPPOLA

### Conferenze agricole

Ieri il Direttore della Sezione Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, prof. Bubba, ha tenuto due conferenze: a *Zoppola* in Municipio alle ore 18 ed a *Castions* nella sala della Latteria alle ore 19, sul tema: « Concimazioni razionali ed economiche ». Molti agricoltori del Comune sono intervenuti alle conferenze ed hanno seguito con vivo interesse la vasta e chiara esposizione del cattedratico.

### Avvertenza ai proprietari di case in affitto

Il Podestà avverte che chiunque intendesse affittare case ha il preciso dovere d'informare prima l'Amministrazione Comunale, alla quale spetta accertare le condizioni di abitabilità dell'ambiente. A carico degli inadempienti saranno adottati severi provvedimenti non escluso lo sfratto immediato dell'inquilino a tutte spese dei contravventori stessi.

### Benemerita dell'infanzia

Alla sig. Maria Bortolussi è pervenuta una nota di compiacimento dall'Ispettorato di Zona di Pordenone per l'opera attiva, intelligente ed amorosa da questa prestata durante i due turni della Colonia Elioterapica Fluviale del Meduna « Principe di Piemonte » quale assistente.

### La disgrazia di un motociclista

Lunedì scorso certo Canciani, di anni 42 da Cordovado, mentre percorreva in motocicletta lo stradone Castions-Ovoledo ha avuto la via chiusa da un autocarro ed è stato perciò costretto a salire su un mucchio di ghiaia per finire poi a terra. Medicato dal dott. Solito, questi gli ha riscontrato una contusione articolare alla spalla destra con probabile frattura e contusioni escoriate alla mano sinistra. Il paziente è stato inviato all'ospedale per l'esame radiologico della spalla.

### Ciclista che investe un ragazzo e fugge

Antonio Marchi di Angelo, di anni 14, da Castions è stato l'altra sera investito violentemente da un ciclista che lo ha fatto ruzzolare a terra. Il ragazzo è stato trasportato dagli astanti all'ambulatorio del dottor Solito, il quale gli ha prestato le prime cure riscontrandogli la frattura della clavicola sinistra e una lacero-contusione al ginocchio destro. Ne avrà per venticinque giorni salvo complicazioni. L'investitore s'è dato alla fuga senza poter essere riconosciuto.

BUIA

### Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto sacerdote don Antonio Chitussi sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti oblazioni:

Mons. don Giovanni Chitussi, nipote del defunto, L. 102; geom. Papinutti Ascanio, 5; Cassetti Mario, 5; dott. Sante Petri, 5; Calligaro Eugenio, 5; Casamachi Francesco, 3.

# CIVIDALE

### R. Scuola di Tirocinio a orario ridotto

Giovedì 10 corr., incominceranno regolarmente le lezioni. La scuola consta di 4 corsi: tre corsi normali ed un corso complementare. Comprende le seguenti sezioni: sezione fabbri fucinatori, sezione falegnami intagliatori, sezione scalpellini. Dal 26 settembre al 6 ottobre si dovrà ritirare la scheda per la iscrizione, presso l'ufficio di Segreteria dalle ore 18 alle 20 nei giorni feriali e dalle 9 alle 11 in quelli festivi. Per l'ammissione al 1. corso normale occorre presentare: a) certificato di licenza della R. Scuola secondaria di avviamento al lavoro; b) certificato medico di sana costituzione fisica; c) certificato di vaccinazione; d) certificato di nascita da cui risulti che l'alunno ha compiuto il 13.o anno di età. Per i giovani sprovvisti del predetto titolo di studio saranno tenuti esami di ammissione in conformità alle norme previste nel regolamento generale.

La scheda domanda e gli altri documenti saranno esenti da tassa di bollo. Gli alunni che hanno frequentato la scuola nel decorso anno presenteranno la semplice scheda debitamente riempita e firmata dal padre o da chi ne fa le veci. La scheda di notifica dovrà essere consegnata all'Ufficio di Segreteria, compilata secondo le dette indicazioni, entro il termine stabilito. La tassa di iscrizione ai corsi serali è di lire 10. La tassa di iscrizione ai corsi festivi è di lire 20. Per frequentare i laboratori si dovrà effettuare il deposito di lire 20 che sarà restituito in fine d'anno, salvo le eventuali ritenute per guasti arrecati agli utensili da lavoro in seguito a provata negligenza o trascuratezza. Gli esami di ammissione e di riparazione incominceranno lunedì 7 ottobre alle ore 19.

### Scuola di musica del Dopolavoro

Avvertesi che a partire dal 1. ottobre corr. s'è aperta l'iscrizione dei la scuola d'istrumenti d'arco Dopolavoro diretta dal prof. Carlo Bertossi e cioè violino, viola, violoncello e contrabasso. Sarebbe desiderio che tra quelli che dovessero inscriversi si presentasse un terzo allievo di violoncello, il quale troverebbe facile cessione dell'istrumento proporzionato all'età dello studioso stesso. Vengono impartite due lezioni settimanali a ogni singolo allievo, conciliando l'orario con quello degli studi scolastici. Il programma degli studi musicali è applicato, secondo il regolamento in vigore.

S'impartisce lezione di teoria, lavoro didattico del prof. Bertossi, formata e compilata con esempi pratici e progressiva in modo di facilitare agli allievi lo studio della musica. Teoria esaminata e approvata da vari Istituti musicali.

Le inscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 14 alle 16 presso la sede delle Scuole Elementari Piazza XX Settembre, mediante una modesta tassa mensile posticipata.

### La scomparsa dell'avv. Nussi

Nella sua dimora di Azzano di Ipplis, si spegneva ieri sera il comm. avv. Vittorio Nussi, figura assai nota nel Foro cividalese e friulano per la sua bravura e molto stimata per le sue doti morali. L'estinto era pure molto noto per aver partecipato a parecchie manifestazioni locali, portando grande contributo ad esse, con la sua opera intelligente e veramente fattiva. Con Vittorio Nussi scompare un benemerito di Cividale; perciò la sua dipartita non può che rattristare profondamente quanti lo conobbero e seppero apprezzarlo quale professionista, quale cittadino, quale animatore di ogni bella ed utile iniziativa.

## L'omicidio a Grimacco

### L'arresto dell'assassino

Abbiamo dato ieri notizia, in cronaca di Udine, del rinvenimento di un cadavere steso supino sulla strada che da Grimacco conduce a Clodig e precisamente nei pressi di Liessa. Trattasi di certo Luigi Simaz, d'anni 34, ucciso con alcuni colpi di bastone alla nuca. In seguito alle indagini esperite dai carabinieri e dopo il sopraluogo del Procuratore del Re di Udine è stato fermato tale Vittorio Vogric sul quale pesavano gravi sospetti. Infatti, dopo lungo interrogatorio, egli ha confessato il delitto, le cause del quale devono ricercarsi in vecchi rancori esistenti fra i due, rancori ravvivati in quella sera, durante una partita a carte finita bruscamente tanto che il Simaz aveva lasciato andare un poderoso manrovescio sulla faccia del Vogric. Costui ha taciuto, è uscito dalla osteria ed ha atteso il Simaz nei pressi di casa, colpendolo con un randello allorquando questi rincasava solo. Egli davasi poi alla fuga, abbandonando il Simaz morente sulla strada.

Il Vogric è stato dichiarato in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria.

REMANZACCO

### Il carro del Dopolavoro premiato a Udine

Il Dopolavoro locale ha partecipato domenica scorsa alla manifestazione della VI. Festa Nazionale dell'Uva, svoltasi in Udine, in piazza Umberto I., presentando un carro allegorico che ha riscosso gli applausi del pubblico per la sua caratteristica composizione. Remanzacco, ormai nota per la ideazione e costruzione dei carri folcloristici che ogni anno presenta alla mascherata tradizionale, ha ottenuto, anche alla Festa dell'uva di Udine, vivo successo. Il carro rappresentava un enorme leone che, in luogo del Vangelo, come il Leone di S. Marco, teneva appoggiata la zampa su di una enorme cesta di uva: simbolo del potere colonizzatore dell'Italia fascista. Il coro locale, diretto dal sig. Rieppi di Moimacco, e composto di scelti elementi, preceduto dalla tradizionale fisarmonica e dai liron, ha eseguito fra gli applausi del pubblico le migliori villotte.

Il carro del nostro Dopolavoro ha ottenuto il 4. premio unitamente al IV Gruppo Rionale di Udine.

PALMANOVA

### I settori fascisti

Il Comune di Palmanova è stato diviso nei seguenti settori alle dipendenze del Fascio:

1.o settore: Sottoselva e Jalmicco.

2.o settore: Borgo Aquileia lato sinistro (dalla piazza), vicolo Apollo, via Bandiera Moro, Contrada Cavour, Contrada Collalto, Contrada Contarini, Contrada Garzoni, via Lion, via Manin, via Mocenigo, via Ranier, via Vallaresso, contrada Venezia, piazza Venezia, contrada Villachiara, Borgo Cividale lato destro.

3.o settore: Borgo Cividale lato sinistro, contrada Barbaro, vicolo Cellini, contrada Del Monte, contrada Donato, via Da Mula, via Memmo, via Minotto, via Molin, via Pasqualigo, via Priuli, piazza XX Settembre, via Scamozzi, Borgo Udine, lato destro.

4.o settore: Borgo Udine, lato sinistro, contrada Savorgnan, via Pisani, via Marcello, via Loredan, via Grimani, via Giustinian, via Garibaldi, piazza Garibaldi, contrada Foscarini, via Dante, via Comer, piazza Capello, contrada Capello, via Cairoli, Borgo Aquileia, lato destro (dalla piazza).

5.o settore: piazza Roma, viale Stazione, S. Marco.

### Il listino dei prezzi

Il listino dei prezzi massimi è così fissato per il mandamento di Palmanova:

Pane di frumento: I. qualità, confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da 170 a 200 gr. al kg. lire 1,70 — Pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 a lire 1,50 — Farina di frumento tipo 0 a 1.75 — Farina di granoturco bianca e gialla a lire 1 — Farina granoturco bianco e gialla nostrana a 1,05 — Pasta alimentare comune extra a 2,30 — Riso camolino extra a 1,60 — Fagioli secchi scritti comuni a 2,60 — Patate nostrane a 0,55 — Carne di manzo I. taglio con osso o giunta a 5 — Carne di manzo II. taglio con osso o giunta a 4 — Carne di manzo di I. senza osso a 7 — Carne di manzo di I. polpa depurata a 7,50 — Carne suina fresca, braciole a 8 — Carne suina fresca, costole a 7 — Salame friulano a 14,50 — Uova fresche l'una 0,45 — Lardo alto nostrano al kg. lire 8 — Strutto nostrano a 7,50 — Formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 a 9,50 — Formaggio latteria Friuli semigrasso stagionatura 3 mesi a 6.50 — Burro di latteria Friuli a 12 — Olio di oliva extra vergine a 6,80 — Olio di semi di I. qualità a 6 — Zucchero cristallino al kg. 6.10 — Caffè Santos tostato a 30.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Il nuovo orario dei negozi

Con ieri è andato in vigore il seguente orario:

Negozi di generi alimentari: apertura ore 7,30; chiusura ore 12 e mezza; riapertura ore 14; chiusura ore 19.

Macellerie: apertura ore 6; chiusura ore 12; riapertura ore 15; chiusura ore 18.

Negozi in genere: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19.

### L'anno scolastico inaugurato

Ieri mattina è stato inaugurato l'anno scolastico. Alle ore 9.30 alunni ed insegnanti colla direttrice didattica, in corteo, si sono recati in Duomo per ascoltare la Messa. Ha officiato l'Arcidiacono mons. Cozzi, che alla fine ha rivolto efficaci parole alle scolaresche.

Dopo la sacra funzione tutti si sono recati a rendere omaggio al monumento ai Caduti, ove sono stati deposti fiori.

Gli alunni hanno cantato l'inno del Piave e quindi il bambino Garlatti e la bambina Vadori hanno recitato poesie patriottiche. Indi ricomposto il corteo gli alunni si sono recati nel palazzo scolastico, dove è stato eseguito il saluto alla bandiera. La piccina Marinella Boscariol con grazia e disinvoltura ha tenuto un discorsetto d'occasione.

Nell'aula magna delle scuole oltre trecento genitori di scolari vennero trattenuti dalla direttrice didattica la quale ha ad essi raccomandato la collaborazione tanto necessaria per la vita della scuola.

### L'apertura degli Asili

Ieri 1 ottobre tanto l'Asilo Infantile Fabrici in S. Vito che quello di Madonna di Rosa si sono riaperti.

# SAN DANIELE

## Nuovo orario dei negozi

E' andato in vigore col 1.o ottobre il nuovo orario che i negozi dovranno osservare per il periodo invernale.

Negozi di generi alimentari: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19; Macellerie: dalle 6 alle 12 e dalle 14 alle 18; altri negozi: dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 19.

Nei giorni di mercato però viene concessa ai negozianti di prodotti alimentari l'apertura alle ore 6 e l'orario continuato fino alle 19 senza osservare la chiusura dalle 12 alle 14.

## Doni per la Pesca

Diamo il terzo elenco dei doni pervenuti alla presidenza del Dopolavoro per la Pesca di beneficenza:

Biscottificio Delser: scatole di prodotti; Biscottificio Bassetto, Vittorio Veneto: 20 pacchi biscotti, Ditta Bassetti, Milano: 3 scatole compassi, scatola colori acquerello, astuccio da lavoro; Ditta F. Del Corno, Padova: portasigarette e altri articoli; Ditta D'Este, Udine: 30 sacchetti pasta; F.lli Minisini, Udine: orologio la tavolo; ditta U. Dei, Milano: articoli vari; Famiglia G. Micoli: servizio piatti per dolci; dott. Gino Penosa: bellissimo servizio piatti; dott. Muscariello: artistico servizio toletta; N. D. Co. Maria ved. Ronchi: servizio tovaglia da tè; fam. Salvadori: servizio bicchieri; fam. Beinat: vaso artistico; Marchesa de Concina: artistica saliera in cristallo; dott. prof. A. Cosmi e figlia: servizio bicchieri e servizio piatti porcellana; Ditta G. Peressoni: borsetta e sciarpa in feltro; Cassa di Risparmio di Udine: seminatrice a mano «L'Alpina»; Ditta G. Colmino: artistico ferma carte in marmo; Ditta G. Verzegnassi: artistico lampadario in vetro Murano a cinque luci; Latteria turnaria di Carpacco: buono per un chilo di burro; Fascio Femminile di San Daniele: 12 bellissimi cuscini, tovagliette, tappeti, ecc.; Maria e rag. G. Vidoni: artistico servizio in porcellana da caffè-latte; Consorzio Agrario Cooperativo di S. Daniele: pompa irroratrice «Balilla»; famiglia G. Petris: porta fiori in argento e cristallo; Ditta M. Buttazzoni: grande quadro artistico; ditta G. Tavella: servizio toletta; Comando 749. Legione Balilla Escursionisti: servizio piatti.

## La gara di bocce

In occasione dei festeggiamenti la Sezione Bocciofila della Sezione Dopolavoro di S. Daniele, indice una gara provinciale di bocce a coppie. La disputa della gara avverra nei cortili di gioco Petris in via Tagliamento e Casarotto in via Tagliamento.

Stralciamo dal regolamento quanto può maggiormente interessare gli appassionati di questo gioco:

La gara sarà disputata in eliminatorie, ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finali con eliminazione definitiva. Le partite eliminatorie gli ottavi e i quarti di finale si disputeranno ai punti 11; le semifinali e finali ai punti 16. La gara dovrà concludersi in giornata e potrà venire rinviata solo in caso di cattivo tempo. Vigerà il regolamento tecnico della Società Bocciofila Udinese. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 8 per coppia, si ricevono dal Segretario della Sezione e si chiuderanno il giorno 13 corr. 10 minuti prima dell'inizio della gara.

I premi sono stabiliti come segue: 1.o premio: oggetto artistico del valore di L. 200 e diploma; 2.o premio: L. 100 e diploma; 3.o premio: L. 80 e diploma; 4.o premio: L. 60 e diploma.

Questi premi resteranno invariati qualunque sia il numero delle coppie iscritte alla gara. L'orario ed ogni altra modificazione del regolamento saranno resi pubblici in altro giorno e in ogni caso il giorno precedente la disputa.

### MAIANO

## Vincitrice di un concorso

L'insegnante, Ester Sgoifo Ongaro, già nota in paese per i suoi scritti di propaganda fascista e per le sue composizioni teatrali, ha vinto il concorso bandito dall'Ente Nazionale Radio Rurale, per una radioscena che farà parte del radioprogramma delle Scuole primarie. Congratulazioni.

### FAGAGNA

## Riunione propagandistica per le massaie rurali

Sono giunti a Fagagna la Fiduciaria Provinciale delle «Massaie Rurali» e il cav. Gerosa per girare il film «l'uovo e la gallina». Per gentile concessione del parroco, il film è stato proiettato nella Casa della Gioventù. Ivi il popolo di Fagagna era accorso numerosissimo, fra cui non mancavano le «Massaie Rurali».

Il camerata Gerosa ha porto un saluto ai convenuti ed esposto poi tutte le varie utilità che un razionale allevamento di polli può apportare presso le famiglie degli agricoltori. Alle sue efficaci parole sono seguiti brevi cenni della Fiduciaria Provinciale delle «Massaie Rurali» prof. Emma Biasutti.

La proiezione del film si è svolta fra l'ammirazione di tutti i presenti e il più vivo interesse delle massaie. In tale circostanza le «Massaie Rurali» di qui, sono state regalate di due coppie di conigli angora per parte della Unione Provinciale Fascista Agricoltori, da consegnare a quelle che hanno in loro favore i migliori requisiti per l'allevamento di sì bello e utile animale da cortile.

* * *

Il Podestà, con gesto di comprensione fascista, in data 25 corr. ha deliberato di esonerare dalla tassa di posteggio le «Massaie Rurali» che porteranno al mercato il loro prodotto, frutto della loro attività casalinga e agricola.

### SACILE

## Documentario sull'Africa Orientale

Al Teatro Zancanaro, le autorità, le scuole e i militari del Presidio assisteranno, oggi, alla proiezione dell'interessante documentario sull'Eritrea, Abissinia e Somalia, illustrato dal maggiore Manari.

## Concerto bandistico

Domenica sera, nella piazza Vittorio Emanuele II, alla presenza di folto pubblico, la banda cittadina ha svolto un interessantissimo programma. Sono stati suonati i seguenti pezzi: Sabbadini «Rex», marcia — Puccini: «Boheme», fantasia — Verdi: «Aida», scena consacrazione — «Sonnambula» finale, fantasia — Verdi: «Nabucco», sinfonia.

Ogni numero è stato calorosamente applaudito.

### POLCENIGO

## La Mostra agraria

La Mostra Agraria di domenica scorsa ha sortito il miglior esito che si potesse desiderare. Nulla è stato trascurato perchè gli espositori potessero mettere in buona mostra i propri prodotti di qualità veramente ammirevoli specie nelle uve e nel le varietà di granoturco.

Dopo la benedizione della mostra impartita dal Parroco, la sala aperta al pubblico è sempre stata gremita di agricoltori che hanno dimostrato un vivo interesse alle magnifiche varietà dei prodotti suscitando in essi lo spirito di emulazione per la preparazione della mostra dello anno venturo. Per l'occasione il dottor Bubba, della Cattedra di Agricoltura di Pordenone, che ha voluto accogliere l'invito del Commissario Prefettizio, organizzatore della Mostra, ha tenuto una bella ed appropriata lezione agli intervenuti sulla razionale concimazione dei terreni a mezzo dei Concimi chimici.

Nel contempo si è svolta animatissima la Festa dell'Uva con i carri addobbati ed accompagnati da un gruppo di graziose venditrici nei costumi paesani. Il quantitativo venduto è di quintali 5 quasi in totalità offerti a beneficio E. O. A. dai signori: Ida Zaia ved. Zaro e coloni kg. 100; ing. Luigi Bazzi e coloni, kg. 30; Domenico Lacchin e coloni kg. 100; Castellet Pietro kg. 18; Dorigo Pietro kg. 15; Espositori diversi kg. 100.

## Riunione didattica

Presieduta dal direttore didattico sig. Giongo si è svolta l'annuale riunione di tutti gli insegnanti di Polcenigo e Budoia. Prima di passare all'ordine del giorno è stata commemorata l'insegnante signora Angela Merighi Boz, alla memoria della quale sono state raccolte fra i presenti lire 90 da devolversi al Patronato Scolastico.

### AVIANO

## Nel Fascio Giovanile

E' stato nominato in questi giorni il camerata rag. Antonio Peraro lo nuovo comandante del Fascio Giovanile locale in sostituzione del camerata rag. Antonio Leonarduzzi, che ha lasciato Aviano.

## Avviso ai contribuenti

Il Commissario del Comune, invita tutti i contribuenti a denunciare i propri cespiti soggetti alle seguenti Imposte e tasse: Famiglia — Valore locativo — Industria e commercio, arti e professioni — Licenza - Patenti — Domestici — Cani — Animali caprini, bestiame — Bigliardi e pianoforti — Macchine da caffè espresso — Vetture pubbliche e private — distributori di carburanti — in vigore nel Comune per l'esercizio 1936.

La denuncia va presentata su appositi modelli che potranno essere ritirati presso l'ufficio municipale. Per ogni denuncia sarà rilasciata alla ditta interessata regolare ricevuta.

Sono esenti dall'obbligo della denuncia i contribuenti già iscritti nei ruoli dell'anno in corso semprechè le condizioni di tassazione siano rimaste invariate.

## Le cartelle della Lotteria di Merano

Presso la Segreteria amministrativa del Fascio sono giunte parecchie cartelle della Lotteria di Merano che la segreteria stessa è autorizzata a vendere al prezzo ridotto di lire 10 ciascuna.

### POZZUOLO

## L'affermazione dei militi alla gara di Gemona

E' stata appresa con compiacimento la brillante affermazione ottenuta dalla squadra della 63.a Legione M.V.S.N. di Udine, composta da Camicie Nere del 3.o Manipolo di Pozzuolo, nella gara nazionale di marcia e tiro in montagna.

La squadra, guidata dalla Camicia Nera scelta Giuseppe De Cecco, è riuscita a classificarsi al 4.o posto nella marcia e al 3.o posto nel tiro. La preparazione, che è stata quanto mai affrettata, ha avuto l'appoggio proficuo del Console Grillo che ha seguito sempre da vicino gli allenamenti, e guidata dal C. M. Blasich e dal Podestà C. M. Celli, che hanno saputo infondere alle Camicie Nere l'entusiasmo e la forza d'animo necessari per offrontare una gara che è notoriamente difficoltosa.

La squadra era formata delle Camicie Nere Rodolfo Toso, Fiorello Visentini, Cesare Gori, Armando Duca, Umberto Visentini, Luigi Pascoli, Giovanni Battello, Oreste Battello, Pietro Bertoni e Vittorio Lodolo e Egisto Iuri riserve, capeggiata come abbiamo detto dalla Camicia Nera Scelta Giuseppe De Cecco.

La ferrea volontà di tutti questi giovani, molto noti a Pozzuolo per la loro passione sportiva, che hanno dovuto allenarsi su strade piane anzichè in zona montagnosa, ha permesso loro di piazzarsi brillantemente, e non dubitiamo che con una preparazione più intensa sul luogo della gara il risultato sarebbe stato ancora migliore.

### CAVASSO NUOVO

## Bella gara di Giovani Fascisti

In occasione dei tradizionali festeggiamenti della Madonna, il Fascio Giovanile locale ha inviato alla corsa campestre di Meduno due Giovani fascisti che si sono affermati brillantemente. Novino Bernardon nonostante l'incidente di una caduta, ha tagliato primo il traguardo superando di trenta secondi gli avversari. Onorevolmente terzo è arrivato Luigi Mariutto, che però, con una gara più giudiziosa, avrebbe potuto giungere buon secondo.

## Nella Cooperativa

In seconda convocazione, nel pomeriggio di domenica, si è svolta nella sala operaia l'assemblea straordinaria della Cooperativa di consumo, per provvedere all'elezione di tre consiglieri. Presiedeva il consigliere anziano Luigi Businelli. Sono intervenuti una trentina di soci e risultarono eletti Domenico Dinon fu Francesco, Antonio Corrado di Alvise e Giacomo Vecil di Luigi.

## Cade dalla bicicletta

L'avanguardista Nando Tramontin di Ferdinando di anni 15, nel pomeriggio di ieri, alla discesa di via Roma, appena salito in sella cadeva in malo modo, avendo la dinamo rotto l'attacco e fermato di colpo la bicicletta. Nella caduta riportava varie e dolorose ferite lacero contuse al gomito destro, alla testa e alla mano sinistra. Il dott. Ravasi lo ha medicato, giudicandolo guaribile in una decina di giorni.

## Si ferisce ad una mano adoperando un trinciante

Il dodicenne Romano Candotto di Vettore, da Colle, ieri mattina stava tagliuzzando con apposito trinciante delle canne verdi di granoturco, sopra un ceppo, per darle poi in pastura ai bovini. Distrattamente si colpì la mano sinistra, producendosi una lunga e profonda ferita interessante l'articolazione della prima falange del dito medio ed anulare della mano sinistra. E' stato condotto all'ospedale, ove il dottor Ravasi gli ha prodigato le cure del caso. Ne avrà per oltre dieci giorni.

## Ciclisti in contravvenzione

Nel pomeriggio di ieri i militi della strada rilevarono numerose contravvenzioni ai ciclisti di biciclette sprovviste di bollo. Nel Capoluogo tre sono stati i contravvenuti.

### PASIAN DI PRATO

## La premiazione a Passons nella Scuola d'arte e mestieri

Domenica scorsa nella Scuola di Arti e Mestieri di Passons, presenti il comm. Calligaris, direttore-Ispettore del Consorzio Provinciale per l'Istruzione tecnica, il sig. Angelo Agosto presidente della Scuola, enti ed autorità locali e tutta la popolazione, si è proceduto alla premiazione degli allievi che maggiormente si distinsero nell'anno scolastico 1934-1935.

Dopo la relazione didattica, esposta dal direttore delle Scuole, e brevi quanto efficaci parole di incitamento a proseguire per la strada segnata, dette dal comm. Calligaris, si è proceduto alla seguente consegna dei diplomi premio:

1. Corso: Pontassi Ugo, diploma di secondo grado; Domenico Floreani, Luigino Sclauzero, Bruno Banor, dipl. di terzo grado; Regolo Agosto, menzione onorevole.

2. Corso: Diego Aita, diploma di primo grado; Bruno Mansutti, Ferruccio Levis, Romano Lirussi; diploma di 3. grado; Walter Pagnutti, menzione onorevole.

3. Corso: Luigi Furlan, diploma di 2. grado; Codutti Mario, Marino Codutti, Duilio Cosetto, Amilcare Rossi, Renato Nadalini, diploma di 3. grado.

4. Corso: Bruno Ambrosini, diploma di 2. grado.

Furono distribuiti scatole di compassi, libri ecc. Nelle aule sono stati esposti ed ammirati per tutta la giornata i migliori lavori

### SPILIMBERGO

## Cartelle a prezzo ridotto della Lotteria di Merano

Presso la Segreteria Amministrativa del Fascio sono in vendita le cartelle della Lotteria di Merano a lire 10. Il nuovo prezzo viene ad agevolare chi desidera tentare la fortuna.

## Bimba che cade giocando

La piccola Angelina Borghesan, di anni 4, mentre stava giocando cadeva malamente producendosi la frattura di ambo le ossa dello avambraccio sinistro. Il primario dell'Ospedale l'ha giudicata guaribile in giorni 40.

## Al Cinema Artini

Dalle 19.30 di oggi proiezioni continuate dell'interessante film «Usi, costumi e cacce nell'Africa Orientale, Eritrea ed Abissinia e Somalia» commentato personalmente dal maggiore Virginio Manari. L'interessante documentario, che ha ovunque avuto molto successo, richiamerà certamente gran folla di spettatori nel simpatico ritrovo cittadino.

## Infortunio campestre

Nel tagliare il granoturco l'agricoltore Romano Candiotto da Cavasso Nuovo riportava ferite multiple al terzo dito della mano sinistra. Guarirà in 20 giorni.

*La nota storica*

# BRISCHIS

*Località del Cividalese (Valli del Natisone, anche Briscis), frazione del Comune di Pulfero, a 189 m. sul livello del mare, a circa 9 chilometri in linea d'aria da Cividale e sui 12 percorrendo la strada, che conduce a Caporetto; si trova tra monti, presso la sinistra del Natisone e non bisogna confonderlo con Brischis (Brische, Brisca) a circa 6 chilometri a nord di Motta di Livenza. Ecclesiasticamente il luogo dipende dalla parrocchia di San Pietro al Natisone e forma una cappellania curata, la cui chiesa, dedicata a San Floriano, è stata riedificata nel 1869.*

*Nei primi secoli del Medio Evo si chiamò Broxas, ma, come affermano alcuni, Broxas sarebbe esistita già al tempo dei Galli, per i quali anzi avrebbe formato una specie di posto avanzato; invece i Latini l'avrebbero chiamata Brocchitana, mentre al presente il nome di Brocchiana spetta ad un minuscolo agglomerato di case, sopra Brischis ed a cui si perviene dopo circa un'ora di cammino. Nel 664 il duca di Cividale Vettori con soli 25 uomini (come riporta Paolo Diacono con evidente esagerazione) assalì un gruppo numerosissimo di Barbari e ne fece strage. Ce ne parla la lapide sulla canonica di San Pietro e Biagio a Cividale: Non Procul Hinc Broxas Locus Est Finibus Antri qui Nomen Tibi Porta Dedit Broxana Vetustum Dux In Finitimos Percussit Vectaris Hostes Cum Galeam Abiecit Currens In Praelia Calvus Testes Natiso Et Rubicundi Sanguine Montes. — I DCLXIV.*

*Da quel Broxas venne il nome di Brossana alla Porta (rispettivamente al Borgo) non, come vollero alcuni, da un'inspiegabile forma «Ambrosiana».*

*Lo Sturolo ci parla a sua volta dell'antica epigrafe che venne «annicchiata alla chiesa di Brischis» e da mons. Guerra fu «presentata alle accademie per la sua rilevazione». L'epigrafe esiste tutt'oggi e porta la data del 1477; questa però dovrebbe riferirsi ad una chiesa anteriore, andata distrutta, essendo la chiesa presente (e la data fatta in principio ce lo comprova senz'altro) di stile affatto moderno. Dice l'iscrizione: Maiste(r) Andr e von lache Mat tarhs 1477.*

*Nell'878, come corresse Bernardino de Rubeis (e non nell'888) il marchese Berengario fece dono al diacono Felice di terreni nelle pertinenze di «Broxas in finibus S. Joannis in Antro» e nel XVIII sec. Brischis compare giurisdizione del custode del Duomo di Cividale. Il luogo fu distrutto dalla tremenda inondazione del Natisone avutasi nel 1468 (26-27 agosto) ma venne ricostruita; fu presa in considerazione dal Vicerè d'Italia Eugenio Beauharnais, onde mettere eventualmente quei posti in efficienza nelle probabili ostilità con l'Austria, e gli ufficiali del genio dell'armata di Marmont levarono lo schizzo esatto di quella vallata.*

*Al luogo si attribuisce un ponte sul Natisone (VII sec.); potrebbe invece intendersi quello presso Ponteacco o addirittura quello di San Quirino; al presente uno se ne ha sul corso d'acqua, che immette nella sinistra del Natisone.*

**Angelo de Benvenuti**

# CODROIPO

## I prezzi del pane

Ecco i nuovi prezzi del pane: Pane di prima qualità L. 1.70 al Kg.; pane comune confezionato in forme fino a grammi 200 lire 1.55 al Kg.

## Il film sull'Abissinia

Incontrerà molto interesse — e vorremmo che tutti lo vedessero — il documentario ufficiale «Abissinia» edito dall'Istituto Nazionale Luce. Le rappresentazioni avranno inizio venerdì prossimo.

Stasera e domani, intanto, la commedia «Io e l'imperatrice».

## Per la Pesca di Pozzo

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti per la Pesca di beneficenza di Pozzo: don Domenico Aviano di Pozzo: orologio regolatore; Aristide Piccini di Venezia: una valigia, tre plafoniere e oggetti vari; Maria Chiesa in Bello, di Codroipo: servizio da caffè per 6 persone; dott. Vittorio Guerra di Camino, servizio toilette; Emigrati di Pozzo in Canadà: lire 206.90; Luigi Gris di Pozzo; ditta Fratelli Rovina di Spilimbergo: servizio per thè con vassoio per 6 persone e servizio toeletta; Leandro Piccini di Venezia: servizio per 6 persone; Bovoienta e Luigia Piccini di Venezia: servizio liquori (25 pezzi); Luigi Piccini e Mario Deganutti di Venezia: un vaso di cristallo di Murano e oggetti vari; Marino Facchinutti di Pozzo: servizio bicchierini per sei persone; dott. Cautero, Ente Cooperativo di Udine: 10 volumi; Augusto Agnoluzzi di Goricizza: servizio caffè per 6 persone; Lucio Broili, Fonderia, Udine: servizio piatti per 6 persone; Fratelli Broi li di Udine: oggetti diversi; Orter di Udine: oggetti diversi; Giovanni Tramontini di Pozzo: un arazzo; Virginio Ciani di Biauzzo: servizio liquori per 6 persone; Famiglia Bressanutti fu Cesare di Pozzo: servizio bicchieri per 6 persone; Santa Maiero di Pozzo: servizio toilette; Vittorio Querini di Codroipo: 134 articoli in sorte; Giovanetti Azione Cattolica di Pozzo: un quadro; Eugenio Lamassa di Trieste: servizio caffè per 6 persone; Pagani, trattoria «Pescheria» di Udine: 4 bottiglie; Paretti, Agente di navigazione di Udine: articoli diversi; Zagolin, cappelleria di Udine: 6 cappelli; Zorzi Gio. Batta di Udine: due quadri; De Pauli, Udine: 18 scatole lucido; Lodovico Maiero di Udine: articoli diversi; Rizardi, Orto Agricolo di Udine: sementi diverse; Luigi Piazza di Vat (Udine): oggetti vari; Sorelle Fogolin di Codroipo: cartoline e carta e busta; Attilio Gris di Pozzo: servizio bicchieri per 6 persone; Valfiana (Cogli-Italia) Pontevigodarzere, Padova: servizio bicchieri per 6 persone; Antonio Cantarutti di Pozzo: servizio liquori per 6 persone; Pietro Piccini di Venezia L. 10; Vittorio Brunizzo e Gilda Zardini Bratislava: oggetti diversi; Bernardino Macasso di S. Odorico: servizio per antipasto; Riccardo Springolo di Casarsa: 45 scatole lucido; Fratelli Tam fu Pietro di Codroipo: 2 colonne in cemento con portavaso; Società Cattolica di Assicurazione Incendi di Udine: 20 notes e 3 penne stilografiche; Irmo Moroso di Zompicchia: vaso di dolci assortiti; geom. Achille Cucchini di Gradisca: servizio bicchierini con ampolla; Luigi Zardini di Pozzo: servizio piatti per 6 persone; Vienna Zardini di Pozzo: servizio biscotti Pia Basso di Orsago: servizio frutta; Noemi Perusini di Pozzo: una bomboniera e un cuscino; R.R. Suore di Pozzo, Gradisca, Biauzzo e Codroipo: vari oggetti di propria lavorazione; don Leonardo Rossi, Castions di Strada: un quadro; sac. cav. Gio. Batta Trombetta di Ronchis: un portagiornali.

## Incontro calcistico

Domenica sul campo Littorio di Codroipo si sono incontrate in partita amichevole le squadre del S. Marco di Iutizzo e quella di Zompicchia. Anche questa volta l'incontro si è chiuso con una brillante affermazione del S. Marco.

L'inizio è prevalentemente a metà campo; qualche azione di poca importanza, fino al 29' minuto, allorchè una bella discesa di Tiziano frutta al S. Marco il primo punto. Al 38' la mezz'ala destra del S. Marco riceve un bellissimo pallone dal centro e segna imparabilmente. Al 44' il portiere dei Zompicchia è chiamato ad operare una splendida parata. Nella ripresa al 10' l'ala del Jutizzo segna nuovamente, al 15' i punti sono aumentati per merito del centro attacco. A cinque minuti dalla fine il S. Marco porta a cinque il bottino, e termina così l'incontro con cinque porte in suo favore contro zero degli avversari.

La squadra vincente è scesa in campo nella seguente formazione: Gös; Tubaro e Scodellaro; Peresan, Tubaro Quinto e Tubaro II.; Paron, Adelchi, Min, Tiziano e Guido. Arbitro Giuseppe Di Benedetti.

### SEDEGLIANO

## Conferenze agrarie

Il Reggente la Cattedra Ambulante d'Agricoltura, Sezione di S. Vito al Tagliamento, sarà oggi, presso le rispettive sale dei Caseifici Sociali delle frazioni di *Coderno* e *Turrida*, rispettivamente alle ore 19 ed alle 20.30, per svolgere una conferenza sul tema: «Incremento delle concimazioni e miglioramento della coltura granaria». Tutti possono accedere, in special modo gli agricoltori delle zone

## Matricola in pubblicazione

E' in pubblicazione e visibile nelle ore antimeridiane presso la Segreteria municipale la matricola inerente all'applicazione del contributo sindacale obbligatorio a carico dei proprietari temporaneamente esenti da imposta, per l'anno 1936 e rimarrà esposta a tutto il 14 ottobre corrente anno.

## Due balle di carta rinvenute sulla strada

Un agricoltore di Turrida, Marco-Lino Masotti ha scoperto lungo lo stradale nazionale due balle di carta, probabilmente perdute da qualche ditta, durante il trasporto sui vari autotreni che circolano lungo detta via. Dette balle sono a disposizione degli interessati e depositate presso il Municipio.

## Vittoria calcistica

Domenica scorsa sul Campo sportivo del Capoluogo si è svolta una partita amichevole fra la giovane compagine dell'Avanguardia comunale e la squadra A. di S. Odorico. Il primo tempo vedeva in porta del S. Odorico battuta da un tiro di Boschian. Anche nella ripresa la porta avversaria veniva battuta ancora un volta. Però il S. Odorico salvava l'onore con Bombarda. I bianco-celesti sono scesi in campo nella seguente formazione:

Rivaletto, Lucchitta U. e Rinaldi I.; Lucchitta S., Clabassi e Rinaldi II.; Cecchini, Rinaldi G., Boschian G., Boschian, Rinaldi A. e Baldassi.

### GONARS

## L'ingresso del parroco a Ontagnano

Dopo la morte del compianto Rev. don Pojana, la sede parrocchiale di Ontagnano era rimasta vacante. A ricoprirla è stato nominato il cav. don Antonio Cencig, parroco di Vendoglio, bella figura di sacerdote, che alle alte virtù religiose accoppia un fervente amor di Patria. Si ricorda di lui come, all'inizio della grande guerra, fosse di valido ausilio e guida alle nostre truppe nel varcare il vecchio confine, esponendosi spesso e senza paura ai più gravi pericoli. Il Governo, quale riconoscimento dei suoi meriti, lo nominava cavaliere della Corona d'Italia.

Tutto il popolo di Ontagnano è stato l'altra sera ad incontrarlo con a capo il Podestà e Segretario del Fascio di Gonars, Cent. Zanello. Erano presenti tutte le organizzazioni del Regime e religiose, tutte le autorità e notabili del paese, don Polla, parroco di Sevegliano che resse interinalmente la parrocchia di Ontagnano, don Repezza, parroco di Gonars, don Frappa, parroco di Fauglis e molti altri sacerdoti dei dintorni.

Il reggente interinale della Parrocchia, con un toccante discorso, ha voluto dare il benvenuto al novello Parroco; il Podestà ha pronunciato brevi parole di saluto.

Poi il corteo si è mosso verso la Chiesa, accompagnato dalle allegre note della banda di Sammardenchia. Al termine della breve cerimonia religiosa e dopo il discorso di presentazione, pronunciato da mons. Giovanni Chitussi, Vicario Foraneo di Buia, il cav. don Antonio Cencig con calde e semplici parole ha preso il suo primo contatto con i nuovi parrocchiani, destando la più simpatica impressione.

E' seguito nella casa parrocchiale un rinfresco alle autorità, durante il quale il prof. don Braida ha fatto vibrare il sentimento dell'amicizia e la nota patriottica in una calda improvvisazione.

## La Festa dell'uva

*si è svolta con particolare rilievo — come ci informano i nostri corrispondenti — a Cividale, Codroipo, Nimis, Remanzacco, Sacile, Spilimbergo e Tarcento.*

# TARCENTO

## Per la lotteria dell'Opera Balilla

Si è riunito sabato scorso alla Casa del Fascio il Comitato per la lotteria dell'Opera Balilla, composto dal Segretario del Fascio, dal Podestà dal Presidente e dal Segretario del Comitato Balilla, dal Comandante del Fascio Giovanile, dal direttore didattico e dalla Segretaria del Fascio Femminile.

Il Comitato ha disposto che sia subito iniziata la vendita delle cartelle, avvalendosi della collaborazione dei Capi Settore del Fascio e degli insegnanti.

## Matricola in pubblicazione

E' stata depositata in Municipio e trovasi a disposizione di coloro che intendano prenderne visione, per quindici giorni la Matricola per l'anno 1936 dei contributi sindacali obbligatori a carico dei proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alla Commissione Provinciale di cui all'articolo 2 del R. D. 1 dicembre 1930 N. 1644 entro 15 giorni dallo ultimo di pubblicazione.

## L'orario del Municipio

Da ieri è andato in vigore, in Municipio, l'orario invernale. Giorni feriali: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30, escluso il sabato. Sabato: dalle ore 9 alle 13. Giorni festivi: dalle ore 10 alle 11.30.

## Cade dalla bicicletta

Anna Caspia fu Gaetano d'anni 42, nata a Gaz (Austria), e domiciliata a Madonna di Buia, l'altro ieri percorrendo in bicicletta la provinciale Tricesimo-Artegna, nei pressi di Collalto, per tema di essere investita da un autocarro che stava per sopraggiungere, si spostava verso destra e andava a sbattere contro un muro. Perduto l'equilibrio, cadeva a terra e nella caduta riportava una forte contusione al dorso della mano destra, guaribile in 15 giorni.

## In contravvenzione

Per inosservanza della legge sulla requisizione dei quadrupedi è stato dichiarato in contravvenzione Pacifico Fabrini di Giovanni d'anni 33 da Monteaperta.

## Penombre

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver commesso atti impuri in danno di una bambina di cinque anni, l'agricoltore Giuseppe Rossi fu Giacomo d'anni 75 da Aprato di Tarcento.

### MAGNANO IN RIVIERA

## Partenza di operai per l'Africa orientale

Sono ieri partiti dieci operai del nostro Comune alla volta dell'Africa Orientale, salutati dalle rappresentanze e dagli amici. Fra i partenti regnava il massimo spirito di cameratismo fascista e di dedizione alla Patria.

## Nel Fascio

Il 25 settembre si è chiuso definitivamente il tesseramento per l'Anno XIII; i tesserati questo anno hanno raggiunto il numero di 104. La Segreteria comunica che presso la Sede sono ancora varie tessere che gli interessati potranno presentarsi a ritirare. Si avverte inoltre i fascisti dell'obbligo di mettersi al corrente con il saldo dei contributi dovuti, avvertendoli che il mancato pagamento dei contributi arretrati li esclude del rinnovo della tessera per il prossimo anno.

## Premilitari e Scuole

Fra il più vivo entusiasmo dei giovani e presenti tutte le autorità è stato qui inaugurato il Corso Premilitare. L'inaugurazione dell'anno scolasico, semplice ma austera si è effettuata con una Messa solenne, alla quale hanno assistito le scolaresche con gli insegnanti. Il Parroco don Lino Molaro ha tenuto un elevato discorso.

## Conferenza agraria

Nella sala superiore della Latteria, gremita di agricoltori il dott. Botrè, della Cattedra Ambulante Tarcento-Gemona, ha tenuto una importante conferenza sull'agricoltura in generale e sulle concimazioni in particolare. L'importante lezione è stata ascoltata con la più viva attenzione dai numerosi agricoltori intervenuti.

### NIMIS

## Don Bertolla festeggiato

L'ottimo e colto don Pietro Bertolla, noto in tutto il Friuli specialmente per i suoi studi di Storia friulana, dopo lunghi anni di vita attiva dedicata con spirito di vero sacrificio, quale Cappellano di questa Parrocchia, data la sua età avanzata si è ritirato a vita privata.

Ieri in canonica vi è stato un simposio in suo onore con intervento di numerosi sacerdoti, di ammiratori ed amici, nonchè autorità locali e rappresentanti della Società Filologica Friulana. Agli auguri di lungo meritato riposo manifestati a don Bertolla dai convenuti, si associa tutto il paese.

### VENZONE

## Partenza di operai per l'Africa orientale

Domenica mattina altri dieci operai di questo Comune sono partiti per l'Africa Orientale.

Alla stazione vi erano i parenti dei partenti, una folla di concittadini ed autorità. Il Vice Podestà ha porto il saluto ai partenti, anche a nome del Podestà che per motivi di servizio era assente, ed ha formulato gli auguri più fervidi, inneggiando alle maggiori fortune della Patria.

## L'inaugurazione dell'anno scolastico

Gli alunni di queste scuole hanno solennemente inaugurato sabato scorso l'anno scolastico. Gli alunni alle ore 9 precise sono partiti in corteo per recarsi in Duomo ad ascoltare la Messa, celebrata dal Pievano Mons. Ribis, il quale ha parlato ai bambini ed agli insegnanti, spiegando il significato della cerimonia, e esortando i piccoli ad essere buoni, diligenti, studiosi e formulando a tutti i migliori auguri.

Dopo la Messa, formatosi nuovamente il corteo, con in testa i Figli della Lupa, gli alunni hanno sfilato davanti al monumento ai Caduti, salutando romanamente. Nel cortile delle scuole, dopo alcuni canti patriottici è stato dato il saluto al Re, al Duce e alla bandiera.

### CASARSA

## Partenza di truppe per l'Africa orientale

Ieri alle 5 antimeridiane, con treno speciale, sono partiti dal locale distaccamento dell'11. Autocentro 150 automobilisti. Nonostante l'ora mattutina, preceduti dalla banda presidiaria, i partenti hanno percorso le vie del paese al canto degli inni della Patria, accompagnati da un numeroso stuolo di cittadini.

Alla stazione ferroviaria a rendere omaggio ai partenti abbiamo notato il Comandante dell'autocentro di Udine, il Comandante il Presidio Militare di Casarsa, il Comandante dell'Autoparco, molti ufficiali e sottufficiali del Presidio, le autorità civili e politiche del Comune, e le rappresentanze con i rispettivi gagliardetti di tutte le associazioni del Regime, combattentistiche e d'arma del Comune.

Le signore e signorine del Fascio femminile hanno offerto con gentile pensiero, ai militari partenti, uva e sigarette.

La partenza è avvenuta fra il più acceso entusiasmo con canti patriottici ed evviva al Re e al Duce.

### GEMONA

## Caccia alla lepre

La caccia alla lepre nella II.a zona ha avuto inizio domenica 29 settembre; caccia dunque anticipata e molto fervore tra i seguaci di Diana.

Martedì 1. corrente alle 19 spirava in Azzano d'Ipplis

l'avv. comm.

# Vittorio Nussi

La moglie MARIA ZANOLLI, i figli ALDO, Suor BONALDA, ANTONIETTA col marito Dott. EUCLIDE GIACOSA ed i PARENTI tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno alle 9 di giovedì 3 corrente in Azzano.

La salma proseguirà per Udine per la tumulazione arrivando alle 10.30 al Piazzale 26 Luglio.

La presente serve di partecipazione personale.

*Azzano d'Ipplis, 2 ottobre 1935-XIII*

# LA VITA CITTADINA

## Federazione Fasci di Combattimento

### FASCIO DI UDINE

## Ulteriori disposizioni per l'adunata

Si rammenta che, in occasione della prossima adunata delle forze fasciste, devono essere tenute presenti tutte le disposizioni già impartite.

Inoltre è della somma importanza prevedere, per quanto riguarda i concentramenti singoli nelle piazze già fissate, il caso di pioggia dirotta. In questa eventualità i singoli dirigenti provvederanno perchè tutti gli inquadrati possano trovare immediato ricovero, senza che, con questo abbiano a verificarsi dispersioni di forze o sbandamenti agli effetti di quello che sarà l'ammassamento generale in Piazza Umberto I°.

Per quest'ultimo nessuna modificazione sarà apportata; in caso di pioggia, potrà essere ordinato qualche spostamento verso la parte alberata.

Durante l'adunata tutti i negozi debbono rimanere chiusi e così pure i luoghi di ritrovo.

Fermo restando quanto è stato disposto circa la precedenza che spetta al Partito per l'inquadramento, è desiderio di S. E. il Segretario del Partito che le Associazioni Combattentistiche con relative bandiere trovino posto nei concentramenti. All'uopo resta precisato che tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, limitatamente all'alfiere, ai presidenti e ad una rappresentanza, seguiti dai combattenti non iscritti al Partito, si concentreranno in piazzale XXVI Luglio e affluiranno in piazza Umberto I° seguendo l'itinerario: via Poscolle - via Manin.

Tutti i movimenti delle colonne devono essere compiuti in perfetto ordine su righe di tre, e con passo marziale. Le colonne giunte agli sbocchi di piazza Umberto I° si fermeranno in attesa di ordini.

## Annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento

Sabato 5 ottobre sarà celebrato il 5° annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

I fascisti e i cittadini potranno assistere alla cerimonia, accedendo liberamente al campo polisportivo Moretti per le ore 15.

## I Corsi di preparazione politica per i giovani

### Il programma per il trimestre ottobre - dicembre

Con venerdì prossimo saranno riprese le lezioni del Corso di preparazione politica per i giovani. Ecco il programma per il trimestre ottobre-novembre-dicembre:

**Corso di Udine**

*4 ottobre* - ore 18: Storia del Partito; ore 19: Politica economica e monetaria.
*11 ottobre* - ore 18: Dottrina del Fascismo; ore 19: Storia politica ed economica.
*18 ottobre* - ore 18: Storia del Partito; ore 19: Politica economica e monetaria.
*25 ottobre* - ore 18: Politica estera; ore 19: Politica demografica.
*1 novembre* - ore 18: Dottrina del Fascismo; ore 19: Storia politica ed economica.
*8 novembre* - ore 18: Ordinamento dello Stato Fascista; ore 19: Politica coloniale.
*15 novembre* - ore 18: Politica estera; ore 19: Politica demografica.
*22 novembre* - ore 18: Dottrina del Fascismo; ore 19: Storia politica ed economica.
*29 novembre* - ore 18: Ordinamento dello Stato Fascista; ore 19: Storia del Partito (lezione pratica).
*6 dicembre* - ore 18: Previdenza sociale; ore 19: Lezione riservata alla Milizia Forestale.
*13 dicembre* - ore 18: Politica estera, ore 19: Politica demografica.
*20 dicembre* - ore 18: Previdenza sociale; ore 19: Storia del Partito (lezione pratica).

**Corso di Pordenone.**

*6 ottobre* - ore 18: Storia del Partito; ore 19: Politica economica e monetaria.
*13 ottobre* - ore 18: Dottrina del Fascismo; ore 19: Storia politica ed economica.
*20 ottobre* - ore 18: Storia del Partito; ore 19: Politica economica e monetaria.
*27 ottobre* - ore 18: Politica estera; ore 19: Politica demografica.
*3 novembre* - ore 18: Dottrina del Fascismo; ore 19: Storia politica ed economica.
*10 novembre* - ore 18: Ordinamento dello Stato Fascista; ore 19: Politica coloniale.
*17 novembre* - ore 18: Politica estera; ore 19: Politica demografica.
*24 novembre* - ore 18: Dottrina del Fascismo; ore 19: Storia politica ed economica.
*1 dicembre* - ore 18: Ordinamento dello Stato Fascista; ore 19: Storia del Partito (lezione pratica).
*10 dicembre* - ore 18: Previdenza sociale; ore 19: Lezione riservata alla Milizia Forestale.
*15 dicembre* - ore 18: Politica estera; ore 19: Politica demografica.
*29 dicembre* - ore 18: Previdenza sociale; ore 19: Storia del Partito (lezione pratica).

## Il commiato del gen. Moizo dalla Divisione Celere

Il gen. Riccardo Moizo, che è stato destinato, come abbiamo riferito, a disposizione del Ministero della Guerra, ha lasciato ieri il comando della Divisione Celere «Eugenio di Savoia» ove sarà sostituito dal generale Principe Caracciolo.

In questi giorni il gen. Moizo ha preso commiato riunendo al comando della Divisione gli ufficiali superiori ed i comandanti dei Reggimenti dipendenti ai quali ha rivolto brevi parole di saluto. A nome degli ufficiali della Divisione ha parlato il col. Vaccari, incaricato del comando della 1.a Brigata Celere, che si è reso intreprete verso il gen. Moizo dei sentimenti degli ufficiali stessi e del loro deferente omaggio augurale.

### Opera Nazionale Balilla

## Per la Lotteria di Merano

Il regalo di una cartella della lotteria provinciale dell'Opera Balilla a chi acquista un biglietto della Lotteria di Merano ha ieri avuto inizio. Infatti da ieri sono apparsi ai crocicchi principali gli incaricati con i loro banchetti di vendita. Poche ore ci separano dalla chiusura delle vendite dei biglietti e quindi chi desidera acquistarli si affretti.

## L'obbligo della piombatura dei sacchi di farina di grano

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in seguito ad alcune contravvenzioni elevate a mugnai per infrazioni all'art. 5 della legge 17 marzo 1932 n. 368, che dispone che le farine devono, all'uscita dal molino, essere contenute in sacchi piombati, la Federazione Artigiani ha posto al Ministero delle Corporazioni il quesito se dovessero ritenersi soggetti a tale obbligo anche i mugnai che non commerciano farine, ma si limitano a vendere la sola farina ottenuta a titolo di compenso in natura delle loro prestazioni ai consumatori diretti e cioè la così detta «molenda».

Il Ministero ha risposto precisando che l'obbligo della appostazione dei cartellini e della piombatura dei sacchi deriva, come è noto, dall'art. 5 della legge 17 marzo 1932 n. 368, che dispone testualmente: «Le farine debbono, alla uscita del molino, essere contenute in sacchi piombati».

Tale dizione di carattere generico è riferibile a tutti gli sfarinati fabbricati dai molini che vengono destinati sia alla vendita, sia ai consumatori diretti. Ciò evidentemente per ragioni di controllo, che in tal modo può essere facilmente esercitato anche nei casi in cui i molini attendano promiscuamente alla produzione di farine abburattate, oppure a resa integrale per conto dei consumatori diretti.

Per altro l'obbligo predetto, non sembra possa riferirsi ai mugnai che attendono alla sfarinatura del grano per uso dei consumatori diretti, nel caso in cui questi assistano, come avviene di frequente, alle operazioni di molitura e ritirino direttamente la farina.

## Nell' Aero Club Friulano

Ieri, all'«Arizona degli aviatori», presso l'Aeroporto Bonazzi, sono stati festeggiati da piloti e soci dell'Aero Club Friulano «G. D'Odorico» il presidente co. Emilio Orti Manara ed il pilota istruttore cav. Raffaello Scarton.

Il primo per la sua recente promozione a maggiore della Regia Aeronautica, ed il secondo per la brillante affermazione al Raduno Aereo del Littorio, nella quale competizione conquistò il primato nella classifica di categoria, aggiudicandosi la «Coppa F.I.A.T.».

I due festeggiati, benemeriti nel campo propagandistico ed organizzativo dell'aviazione civile locale, hanno ricevuto calorose dimostrazioni di simpatia da parte dei presenti, fra i quali figuravano numerosi allievi della sezione staccata di Gorizia della Scuola di pilotaggio dell'Aero Club Friulano. Aggiungiamo anche le felicitazioni nostre.

## Riduzioni ferroviarie per Ferrara

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento per Ferrara da tutte le stazioni dell'Italia settentrionale e centrale fino al 4 novembre, periodo entro il quale avranno luogo a Ferrara la mostra provinciale delle frutta, il grande corteo storico in costume quattrocentesco, in occasione della sagra dell'uva, le manifestazioni celebrative del centenario della Cattedrale e la inaugurazione del R. Museo greco etrusco di Spina.

## Sette Borse di studio istituite dalla Dante Alighieri

La Società nazionale «Dante Alighieri» ha proceduto alla compilazione del bando di concorso per il conferimento di sette borse di studio di lire 700 cadauna intitolate a Paolo Boselli e istituite a somiglianza di quanto è stato fatto lo scorso anno a favore di studenti dalmati. Gli aspiranti potranno rivolgersi per informazioni e notizie alla sede centrale della «Dante Alighieri» in Roma. Le domande devono essere inviate entro il 15 novembre.

## La nuova rendita

### La sottoscrizione della Banca d'Italia

*Continua con felice esito la prima fase delle sottoscrizioni al nuovo titolo di Rendita 5 per cento, riservata, come è noto, agli Istituti di Credito fino al 20 corrente. Ieri la Banca d'Italia, sede di Udine, ha provveduto per i titoli di sua proprietà, alla conversione del Redimibile 3,50 per cento, nella nuova Rendita.*

*La massa dei risparmiatori sarà chiamata a concorrere al nuovo Prestito dal 21 ottobre e certamente i friulani rinnoveranno il consenso alla operazione finanziaria che rappresenta anche un reale e notevole vantaggio per i sottoscrittori.*

## VITA DELLE SCUOLE

### Le iscrizioni alle Magistrali

Sono aperte le iscrizioni alla sezione agraria femminile avente sede presso il R. Istituto Magistrale. Possono iscriversi le signorine che hanno conseguito o conseguiranno il diploma di abilitazione magistrale o che sono munite di titoli che il consiglio direttivo consideri equivalenti. Per la iscrizione, da farsi entro il 15 ottobre, presentare domanda su foglio di carta bollata da lire 4. Sono disponibili modesti sussidi per le prime iscritte, e modeste borse di premio alla fine dell'anno, fornite dal Comune di Udine. Le allieve promosse al secondo anno del corso sono iscritte di diritto.

Un avviso presso la bidella del R. Istituto Magistrale indicherà il giorno e l'ora in cui avranno inizio le lezioni.

All'albo dell'Istituto Magistrale è esposto l'elenco degli alunni accettati nelle varie classi e l'elenco di quelli respinti per mancanza di posti.

Si ricorda che le lezioni non avranno inizio prima del giorno 7 corrente.

**Appena 48 ore**

**di tempo rimangono per non lasciarsi sfuggire la fortuna che offre la Lotteria ippica di Merano. Alla mezzanotte di domani cesserà la vendita dei biglietti: tentate la sorte di diventare milionari.**

## I promossi

### Alle Scuole Professionali Femminili

*I corso.* — Berti Erica, Costacurta Ada, Costacurta Rosa, Lauretto Lina, Ronco Norma, Sangalli Wilma.

*II. Corso.* — Berti Elsa, Callice Gina, Leonarduzzi Teresina, Lorenzetti Maria Luisa, Seccafen Gioconda, Toldo Lucia.

*III corso.* — Pozzo Iole, Ricci Armida.

*IV corso.* — Liusso Anita, Luigina Scrosoppi.

L'inizio del nuovo anno scolastico è stabilito per il 7 corrente alle ore 9. Restano aperte le iscrizioni per le signorine che lo desiderano, al corso famigliare (taglio, sartoria, dattilografia, pianoforte, pittura, ecc.).

## Orario d'esami all' Università di Trieste

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica che gli esami della sessione autunnale, si terranno col seguente orario per le seguenti materie:

Complementi di matematica generale: 16 ottobre, ore 18 (I. appello), 25 ottobre, ore 18 (II. appello); Diritto commerciale: 10 ottobre, ore 9 (I appello), 25 ottobre, ore 9, (II appello); Diritto internazionale: 9 ottobre, ore 9 (I appello), 29 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto marittimo: 11 ottobre, ore 9 (I. app.), 26 ottobre, ore 9 (II. app.); Diritto sindacale e corporativo: 9 ottobre, ore 15 (I. app.); 24 ottobre, ore 15 (II. app.); Economia generale e corporativa: 19 ottobre, ore 9 (I. app.); 24 ottobre, ore 9 (II. app.); Economia e legislazione agraria: 19 ottobre, ore 12 (I. app.); 24 ottobre; ore 13 (II. app.); Geografia politica ed economica: 21 ottobre, ore 9 (I. app.); 26 ottobre, ore 9 (II. app.); Istituzioni di diritto privato: 7 ottobre, ore 9 (I. app.); 22 ottobre ore 9 (II. app.); Istituzioni di diritto processuale: 8 ottobre, ore 11 (I. app.), 23 ottobre, ore 12 (II. app.); Legislazione del lavoro: 24 ottobre, ore 16 (I. app.), 31 ottobre, ore 10 (II. app.); Matematica finanziaria: 17 ottobre, ore 9 (I. app.), 26 ottobre, ore 9 (II. app.); Merceologia: 7 ottobre, ore 10 (I. app.), 20 ottobre, ore 10 (II. app.); Politica economica: 22 ottobre, ore 9 (I. app.), 31 ottobre, ore 9 (II. app.); Ragioneria generale ed applicata: 15 ottobre, ore 9 (I. app.), 23 ottobre, ore 9 (II. app.); Ragioneria pubblica e contabilità di Stato: 15 ottobre, ore 12 (I. app.), 23 ottobre, ore 12 (II. app.); Scienza delle finanze e diritto finanziario: 21 ottobre, ore 9 (I. app.), 30 ottobre, ore 9 (II. app.); Statistica metodologica, demografica ed economica: 18 ottobre, ore 9 (I. app.), 27 ottobre, ore 9 (II. app.); Storia economica: 22 ottobre, ore 9 (I. app.), 27 ottobre, ore 9 (II. app.).

## La vendita dei libri di Stato per le Scuole elementari

Il Sindacato Fascista dei commercianti del libro, carta ed affini comunica agli associati che ai primi di ottobre sarà iniziata, a cura delle case editrici assegnatarie, la vendita di libri di Stato di I.a e II.a classe, e dei testi sussidiari della III.a (edizione anno XIV), IV. e V. elementare, e del libro di lettura di IV.

In un secondo momento saranno messi in vendita i libri di lettura per la III.a e V.a elementare (maschile e femminile).

Per il testo unico di III.a classe e per le letture di IV. e V. classe, di vecchia edizione, occorre soprassedere all'acquisto ed alla vendita, in attesa di disposizioni circa l'utilizzazione dei testi medesimi.

## Manifestazioni benefiche a Colugna

Ferve a Colugna la organizzazione dei festeggiamenti indetti per il 13 corrente a beneficio delle istituzioni del Regime e della chiesa; il comitato ci comunica intanto un primo elenco dei doni pervenuti per la Pesca di beneficenza e che ammontano già a duemila:

Senatore bar. Elio Morpurgo, astuccio con servizio posate in argento; Senatore Luigi Spezzotti, 4 costumi in seta; S. E. l'Arcivescovo, quadro della Beata Vergine; dott. Raffaello Pagani, Preside della Provincia, servizio in porcellana per sei persone; S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, porta pane in argento; dott. Savona, servizio per dolci per sei persone; don Vegni di S. Stefano, servizio di cristallo per liquori per sei persone; Pietro Minotti, astuccio e servizio in argento; sig. Pantanali: lampadario a 4 luci; Ida Carniello, servizio p. dolci per sei persone; Ente Autonomo Artigianato, servizio in porcellana per sei persone; Francesco Dormisch, 25 buoni di birra; Giuseppe Ovan, servizio per frutta al liquore; oreficeria Luigi Stabile, orologio tascabile in argento; Consorzio fabb. Acque Gazose, lire 25; co. Luciano del Torso; servizio di bicchierini in metallo argentato; march. Olimpia Mangilli: servizio in cristallo; Italo Biarzino, servizio per liquori; Pietro Lavia, statuina in gesso; Isolina Feruglio, cestellino porta pane; Carlo Dreosi, due piatti; Leonardo Nardoni, un quadro; Giulio Mauro, una sciarpa di seta; R. Privativa n. 3 di Tricesimo: 15 cartoline illustrate; fratelli Ottaragi: 6 fazzoletti seta; Mons. Covassi, lire 2; Verginia Bertoldi, un quadro; don Codutti di Brazzacco, lire 5; Giovanni Damiani, statua di bronzo; Attilio Squazzo, lire 5; Albergo Friuli di Tricesimo, una bottiglia di vino; Libano Gobessi, lire 10; cav. Boschetti lire 10; Santina Dri un quadro a olio; A. Cattioni, un porta gioie e un vaso; Capeletto lire 4; Antonio Lava, 3 fiaschi di vermouth; Libreria Fabrizio, Tarcento, 6 libri.

## Per evitare un investimento una "Balilla" cozza contro un albero

### Due feriti gravi

Verso le ore 22 dell'altra sera un'auto «Balilla» noleggiata presso la rimessa Vidussi di via Piave, filava veloce lungo il viale che corre attiguo all'Istituto Maternità ed Infanzia. Guidava la macchina il sergente Ferdinando Del Gratta, nativo di Pisa ed appartenente al reggimento «Piemonte Reale»; a bordo c'era la signorina Maria Turco di anni 20, dimorante in via Ronchi 50. Ad un tratto, il Del Gratta, per evitare di investire una pattuglia militare in servizio di ronda ed appartenente al «Piemonte Reale», sterzava bruscamente da un lato non in tempo però per non urtare di striscio un soldato che cedeva malamente a terra producendosi lievi lesioni ad un braccio.

Proseguendo nella sua corsa, la macchina cozzava in pieno e con violenza contro un albero, fracassandosi. Il Del Gratta e la Turco riportavano varie lesioni e precisamente, egli, contusioni gravi agli arti inferiori e ferite multiple alla faccia; la Turco ferite alla faccia con asportazione di parecchi denti. Sono stati subito soccorsi da persone sopraggiunte, le quali hanno provveduto per il trasporto del sergente e del soldato all'Ospedale Militare; della signorina all'Ospedale Civile, ove è stata accolta dalla dottoressa Filecci che le riscontrava anche sintomi di commozione cerebrale per cui provvedeva a ricoverarla nel Pio luogo con prognosi riservata. Il Del Gratta veniva pure trattenuto all'ospedale per frattura esposta della rotula della gamba sinistra e frattura della mandibola, lesioni guaribili in due mesi; il soldato è stato dimesso ieri mattina dall'ospedale trattandosi di lesioni insignificanti.

## Scontro auto-motociclistico in via Grazzano

### Un ferito

Verso il tocco dopo mezzogiorno di ieri, una motocicletta guidata dal meccanico Armando Tavasani di anni 26 di via Pola, percorreva veloce via Grazzano. All'altezza di via Rivis una automobile usciva rapida da detta via in modo da ostacolare il passo alla moto. Infatti è stato inevitabile il cozzo per le due macchine con la peggio per il Tavasani che ha dovuto farsi trasportare all'ospedale ove il dott. Del Zotto gli riscontrava la probabile frattura del malleolo interno della gamba destra ed escoriazioni multiple, guaribili in un mese.

## STATO CIVILE DI UDINE

**1. Ottobre 1935 XIII**

Nati: 1
Morti: 1
Matrimoni: 1

### Riassunto mensile

**Durante il mese di settembre 1935 XIII all'Ufficio di Stato Civile sono stati denunciati:**

Nati vivi: 113
Morti: 81
**Eccedenza dei nati sui morti 32**
Nati morti: 7
Matrimoni: 50

**Nascite**

Legittimi: Floreani Laura di Angelo.

**Morti**

Roppa Ermanno di Sofia di anni tre.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Mazzocco Giovanni, elettricista, con Scubla Marcellina casalinga; Rizzani Gio. Batta ingegnere con Cantoni Maria civile; Fabello Dario elettricista con Bianco Anna casalinga.

**Matrimoni**

Greggio Bruno impiegato con Modotti Ernestina commessa.

## Un tentato furto al Tempio Ossario

### I ladri fugati dal cappellano

L'altra notte il cappellano del Tempio Ossario, don Pelizzo, è stato svegliato da alcuni rumori sospetti provenienti dalla strada. Affacciatosi alla finestra gli è sembrato di intravvedere nell'ombra le figure di un uomo e di una donna in atteggiamento poco rassicurante e quindi scorgeva una terza persona che, arrampicatasi sull'armatura, aveva raggiunto una finestra del grande Tempio e si accingeva a forzarla con una piccola leva che teneva in mano.

Senza alcun indugio, don Pelizzo discendeva dalla canonica, avviandosi cauto verso la porta della chiesa che ha aperto poco dopo con gesto energico, tale da impressionare i tre mariuoli che, rapidamente abbandonavano le rispettive posizioni eclissandosi nella notte, invano rincorsi dal sacerdote.

## Cronaca minima

**Vino alterato,** e cioè contenente eccesso di acidità volatile aveva messo in vendita Vincenzo Portolano, nel proprio spaccio di via Grazzano 50. Egli è stato denunciato.

**Cadendo a terra** mentre ritornava dal lavoro, Alberto Manzano di anni 20 dimorante in Vicolo Taschiutti, si produceva la probabile frattura del polso sinistro; guarirà in un mese.

**Uscendo di chiesa,** ieri mattina Leonardo Vicario d'anni 83 da Beivars, dopo aver ascoltato la Messa, nello scendere il gradino della porta, incespicava e cadeva malamente a terra fratturandosi il femore sinistro. E' stato accolto al nostro Ospedale e dichiarato guaribile in due mesi.

**Per furti campestri** sono state denunciate al Pretore: Maria Miani in Rizzi, Maria Berini, Enrico Novello tutti da Lovaria.

# GIUSTIZIA

### Riforma di sentenza in Corte d'Appello

Ha avuto seguito lunedì scorso, dinanzi alla Corte d'appello di Trieste un processo che ebbe una certa risonanza a Udine. Il nostro Tribunale, si ricorderà, aveva nel luglio scorso condannato Giuseppe Monterisi e Paolo Stella, rispettivamente a 4 ed a 3 anni di reclusione, assolvendo nel contempo Lorenzo Ederle per insufficienza di prove. Il Monterisi e lo Stella ricorrevano in seconda istanza e il P. M. chiedeva per parte sua appello nei riguardi dell'Ederle. La Corte d'Appello a parziale riforma della sentenza ha escluso per il Monterisi e lo Stella il reato di sequestro di persona, di conseguenza diminuite le pene inflitte: per il primo riducendo la condanna a 2 anni e 8 mesi e per il secondo a 2 anni. Nei riguardi dell'Ederle la Corte ha confermato la sentenza assolutoria. (Difensori: avvocato prof. Manzini; avv. Giannini di Trieste, avv. Bertacioli e avv. Sartoretti di Udine).

## In Tribunale

*Udienza del 1. ottobre XIII* — Presidente: dott. Santomaso - Giudici dott. Zunin e dott. Spizuoco - P. M. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Musolla.

### Ruba una automobile e la smonta per venderla

La sera del 20 giugno scorso, il signor Antonio Masotti, durante una breve sosta sulla pubblica strada a Cividale, lasciava momentaneamente incustodita la propria «Citroen»; ritornato poco dopo per riprenderla, non la trovava più. Il filo seguito dai carabinieri nelle indagini li indirizzò fino nella nostra città e precisamente in vicolo Caiselli presso l'officina del meccanico Emilio Ambrosi di anni 35 dove infatti l'automobile è stata rinvenuta ma... a pezzi. Autore del furto è risultato l'Ambrosi stesso il quale aveva già venduto parte della refurtiva a tale Alberico Armellini di anni 58 da Cividale.

Il Tribunale condannava ieri il primo per furto ed il secondo per ricettazione — con l'aggravante della recidiva per entrambi — rispettivamente a 2 anni di reclusione e 2100 lire di multa e ad un anno e 1800 lire di multa, nonchè ognuno alla libertà vigilata per non meno di un anno. (Difesa: avv. Turco e avv. Pitassi).

### Dal carcere al manicomio

L'imputazione per Enrico Dall'Acqua di anni 44 da Codroipo è di lesioni volontarie e maltrattamenti in danno della moglie Luigia Zoratti; di resistenza, violenza e minacce ai carabinieri intervenuti per arrestarlo. E' stato assolto dal reato di maltrattamenti per insufficienza di prove e dagli altri reati è stato ritenuto non imputabile per infermità totale di mente; pertanto il Tribunale ha ordinato l'invio del Dall'Acqua in un manicomio giudiziario per un periodo non inferiore a due anni. (Difesa: avv. A. Allatere).

### Penombre

Per avere — fino al 22 luglio scorso — usato maltrattamenti alla propria moglie Elisa Mulloni, il trentenne Primo De Luisa di via Marsala, è condannato ad un anno di reclusione. (Difesa: avv. Turco).

### I cattivi consigli del fratello

Una bimba d'appena undici anni, prestava la sua opera quale domestica presso la famiglia Ave Zanetti da Pordenone. Ella aveva un fratello: Gio Batta Filippi di anni 21, il quale un giorno la consigliava a sottrarre denaro ai suoi padroni; la bambina incoscia, si è prestata al gioco e lo ha continuato per qualche tempo e cioè fino al 26 aprile allorquando i Zanetti se ne accorsero. Il pessimo fratello — il quale in tal modo s'era impossessato di 950 lire — denunciato per furto è condannato a 10 mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa col doppio beneficio di legge. (Difesa: avv. A. Allatere).

## Dichiarazione

**GIUSEPPE CONTARDO** fu Giuseppe, abitante in Via Spilimbergo 18 e, impiegato presso la Ditta F. Minisini di Ercole Cera, dichiara che non si riferisce a lui il protesto cambiario apparso sul bollettino pubblicato dal Commercio Veneto ed eventualmente pubblicato o da pubblicarsi da altri giornali.

**Il salone**

di toilette di **VIA DEL CARBONE** (angolo Via Mercatovecchio) è il più moderno, il più elegante, dotato di ogni confort, di personale specializzato ed in grado di soddisfare all'esigenza della Cliente più fine.

## SPETTACOLI

**Teatri**

**Puccini**

*(Compagnia Macario-Springher).* *La rivista di un giovane povero* - Successo grandissimo - Ore 21.15.

**Cinematografi**

**Cecchini**

*Carambola d'amore* - Nuova commedia ricca di brio, di movimento, di trovate del comico protagonista Buster Keaton. *Nuovo giornale e Disegni animati* - Val. le rid. Ore 17.

**Eden**

*Il piccolo Colonnello* - L'ultima grande interpretazione della bimba prodigio Shirley Temple accanto a Lionel Barrymore ed Evelin Venable. Novità divertentissima. Ore 17.

**Impero**

*La principessa innamorata.* - Il più gaio e divertente film della stagione con Janet Gaynor e Henry Garat. Successo mondiale. Novità - Ultimo giorno - Ore 17.

All' EDEN
Oggi
prima d'eccezione

Shirley Temple
in
Il Piccolo Colonnello

Vi narra le commoventi e divertenti avventure di un piccolo soldato.
Un capolavoro di grazia: di spirito, di bellezza, di romanticismo.
Le passioni ardenti e gli amori segreti del romantico ottocento.
Oltre alla piccola deliziosa bimba idolo delle folle
Shirley Temple
interpretano questo capolavoro Fox di successo mondiale due artisti di grande rinomanza:
Lionel Barrymore
Evelyn Venable
Successo senza precedenti

**Standard**

nuova confezione economica delle acque di colonia

***Origan - Udine***
***Fougère - 1001***
***Classica e Lavanda***

in sostituzione della vendita sfusa

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| FLACONI da cl. | 100 | gradi 70° - 81° | L. | 65.00 |
| » » » | 50 | » » » | » | 35.00 |
| » » » | 25 | » » » | » | 18.50 |
| » » » | 10 | » » » | » | 7.50 |
| » » » | 5 | » » » | » | 4.00 |
| » » » | 2 | » » » | » | 2.00 |

I flaconi vuoti verranno ripresi al prezzo di costo

**PROFUMERIE GABASSI**

Udine - Via Vittorio Veneto 26 - Tel. 11-57
Via Paolo Canciani 16 - Tel. 11-58

Studio DENTISTICO Modernamente attrezzato Odontoiatra D. R. BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-31
S. Daniele del Friuli - Mercoledì, Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 — 15-17
Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA presso la R. Università di Firenze

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 6

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . 1-16
Redazione e Amministrazione . . . . 8-60
Pubblicità . . . . 9-69

## IL GIORNO

**Calendario**

*2 ottobre, mercoledì (275-91).*
*Ss. Angeli Custodi*, secondo la fede cattolica, ogni uomo è affidato alla custodia di un Angelo, creatura spirituale buona; la Chiesa li volle onorare con una festa speciale. — S. Eleuterio, soldato, ucciso con molti camerati per la fede.

**Ricorrenze storiche**

1860. — Trenmila borbonici dopo breve combattimento presso Caserta contro i garibaldini, depongono le armi.
1870. — Plebiscito di annessione di Roma e delle provincie romane: 133.681 «sì», 1507 «no».
1911. — Il vice ammiraglio Faravelli intima la resa e la consegna della piazza di Tripoli.
1933-XI. — Chicago accoglie Guglielmo Marconi con grandiosi dimostrazioni di simpatia.

**Fiere e mercati**

*Oggi*: Latisana, San Giorgio Richinvelda.
*Domani*: Cervignano, Sacile, Udine.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 1 ottobre temperatura massima 22.4, minima 17,1. Precipitazioni mm. 10.1.

* * *

*Situazione barica.* — Una vasta area depressionaria si distende sull'Europa settentrionale e centrale con minimo principale sulla Norvegia meridionale. Una zona secondaria di bassa pressione si è formata sul golfo del Leone e sulla Liguria. Alte pressioni occupano l'Europa orientale con massimo sull'Asia minore.

*Probabilità.* — Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni anche a carattere temporalesco sulle regioni settentrionali; vario con piogge o pioggerelle isolate più probabili sull'Appennino e sulle regioni centrali; poco nuvoloso con nebulosità in aumento sul rimanente. Venti grecali quasi forti arco alpino ed alto Adriatico; deboli o moderati in Val Padana; prevalenza di correnti meridionali quasi forti o forti a raffiche sull'alto e medio versante tirrenico e sul medio Adriatico; moderati tendenti a rinforzo altrove. Temperatura in lieve aumento sulle regioni meridionali, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare Tirreno agitato o molto agitato, altri mari mossi o alquanto agitati con moto ondoso in aumento.

**La radio**

Ore 20,45: «Al lupo!» e «La monacella della fontana», opere di G. Mulè. Gruppo Torino. — Ore 21,5: Musiche di W. A. Mozart, pianista Smiedowicz. Orchestra diretta da M. Fitelberg (da Varsavia). Gruppo Roma. — Ore 21 e 50: «Acquazzoni in montagna», commedia di G. Giacosa. Gruppo Roma.

**In cucina**

*Crescentine.* — Tritate il fegato e lo stomaco di un pollo insieme a gr. 50 di salsiccia; unite poco sale, pepe, noce moscata e amalgamate con un cucchiaio di balsamella. Fate la pasta con farina uova acqua e qualche goccia di olio, tiratene un foglio sottile, tagliatelo a losanghe o a dischi, mettete su ognuno un poco del ripieno già pronto, chiudete la pasta come per i ravioli e friggete nell'olio o nello strutto bollente. Le crescentine si possono servire spolverate di zucchero.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* riso e fagioli; pasta al sugo; vitello alla genovese; contorni.
*Sera:* pasta asciutta; riso e patate; goulasch; frittata; contorni.

**L'enimma**

Zeppa.

Excelsior

*Tu varchi i monti, le foreste belle,*
*il glauco mare, a disfidar procelle;*
*lassù nell'etra pura ed infinita*
*è la tua vita.*
*E sogni in terra quel ch'è vero cielo*
*ognor rinchiusa nel corporeo velo;*
*voli soltanto per l'eterna sorte*
*dopo la morte.*

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

## BENEFICENZA

**A mezzo de «Il Popolo del Friuli»**

*Al Rifugio Bambin Gesù* — Per onorare la memoria della contessa Margherita Gropplero: co. Nicolò de Claricini lire 50; Linda Bertacioli 10; Camilla Pecile Kechler, 50; famiglia co. Asquini, 50; comm. Gianni Micoli Toscano, 50.

*Alla Congregazione di Carità* — Per onorare la memoria di Braido ved. Zanutti: Annamaria e Melchiorre Chiussi lire 10.

*Alla Casa di Ricovero* — Per onorare la memoria della contessa Margherita Gropplero: co. Antonio e Teresa Deciani lire 25; Angelo Massarutto, 5 — Per onorare la memoria di Angelo Zani, 5.

*Alle Orfanelle di Via Rivis* — Per onorare la memoria dell'arch. Ettore Gilberti: dott. ing. Lodovico Codolini di Milano, lire 20.

**Altre offerte**

*All'E. O. A.* — Sono pervenute le seguenti offerte: per onorare la memoria della contessa Margherita Gropplero: co. Carlo del Torso lire 50; Bice Capellari Berghinz, 25.

«MAMMOLE D'UDINE» a fior grosso da FATTORI — Palazzo Municipale — Tel. 2.06.

## Per la giornata della Madre e del Fanciullo

**L'esaltazione della famiglia - I premi di natalità e nuzialità - Il raduno a Roma delle madri prolifiche**

Sono già state emanate dalla presidenza centrale dell'Opera Maternità e Infanzia le disposizioni per la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo, le cui manifestazioni nel prossimo dicembre dovranno assumere quest'anno, per la coincidenza col primo decennale dell'Opera, un carattere ancora più solenne, se possibile, delle altre volte.

Non occorre ricordare il significato tutto religioso e insieme civile della data, che è simbolo essa stessa di spiritualità del concetto «madre e bambino», di perpetuità, di fedeltà, di amore e di eterna purezza delle origini della vita.

Già si stanno concretando accordi dalla sede centrale colle superiori autorità ecclesiastiche, affinchè la mattina del 24 dicembre in tutte le chiese i sacerdoti esaltino la famiglia.

L'alto significato della manifestazione sarà illustrato da Sileno Fabbri la sera del 23 dicembre, alla radio.

I comitati comunali, come abbiamo già riferito, organizzeranno solenni riunioni; discorsi ufficiali di apertura della cerimonia; spettacoli gratuiti cinematografici distribuzione di premi di nuzialità e di natalità, di borse Maria Pia di Savoia, per l'ammissione gratuita agli Asili infantili, e di premi e diplomi di allevamento igienico del bambino. Sarà anche indetto un concorso fra le madri di famiglie benestanti cui saranno conferiti questi diplomi.

Particolarmente significativo promette di riuscire anche quest'anno il raduno a Roma delle madri prolifiche di tutta Italia. Tutti i Comuni d'Italia saranno in gara fra loro per mandare a Roma la madre che abbia il maggior numero di figli. Per questo raduno va scelta quest'anno per ogni provincia, la madre che essendosi sposata dopo il 10 dicembre 1925 (data di fondazione dell'Opera), abbia il maggior numero di figli viventi. Quest'anno parteciperanno al raduno anche i mariti.

Occorre perciò che tutte quelle famiglie che nel decennio, dal 10 dicembre 1925 al 10 dicembre 1935, si ritengono in grado, per il numero dei loro figli viventi, di concorrere a tale ambitissimo privilegio, comunichino subito al Comitato dell'Opera Maternità e Infanzia il loro nome e il loro indirizzo affinchè possano essere presi in considerazione dalla Federazione Provinciale che ne deciderà la designazione.

**Appena 48 ore**

**di tempo rimangono per non lasciarsi sfuggire la fortuna che offre la Lotteria ippica di Merano. Alla mezzanotte di domani cesserà la vendita dei biglietti: tentate la sorte di diventare milionari.**

## Cronaca mesta

### I funebri della contessa Margherita Gropplero

Quando una vita si è sublimata di opere di bene e negli affetti e nelle amicizie, al suo spegnersi, lascia largo rimpianto di sè, l'estremo commiato e l'ultimo rito del trapasso hanno di mille voci la preghiera e su quel limite i rimasti sono molti a prendere in umiltà viatico d'esempio. Per questo la contessa Margherita Gropplero, quand'è ripassata nell'ultima benedizione del mondo, ha avuto ieri da tanta gente che l'ha salutata morta, il primo monumento a sua lode.

Facevano strada alla bara tutte le istituzioni alle quali l'Estinta aveva dedicato amore: le rappresentanze folti dell'Asilo Immacolata, del Rifugio Bambin Gesù, dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli, del Collegio della Provvidenza, della Congregazione dei terziari Francescani, delle Scuole professionali Arcivescovili. Reggevano i cordoni le amiche: marchesa Costanza di Colloredo, contessa Salvo di Sbruglio, contessa Mary di Caporiacco, signorina Caterina Mander. Accompagnavano la salma i figli, i nipoti, i parenti, e, confusi nello stuolo che è parso raccogliere nella varietà ogni ambiente cui è arrivata un po' di luce da quell'anima, tutta l'aristocrazia friulana, personalità politiche e della vita pubblica, cittadini di tutte le professioni, uomini di religione, uomini di studio e di armi, signore, popolani. La Giunta Diocesana era largamente rappresentata e così pure la Confraternita del Cristo di cui l'estinta faceva parte. Tante le corone e sulla bara i fiori del marito e dei figli.

Le esequie sono state celebrate nella parrocchiale del Carmine, quindi la salma è stata accompagnata al Cimitero.

* * *

Per onorare la memoria della compianta contessa, madre del Vice Presidente della Sezione Combattenti di Udine, hanno devoluto al fondo di assistenza pro combattenti bisognosi: Federazione Friulana Combattenti L. 100 — ing. Fabio Someda 10 — avv. Eugenio Linussa 10 — avv. Michele Sartoretti 10 — cap. Luigi Bonanni 10 — co. Arbeno d'Attimis 10 — dottor Aldo Mozzi 10 — cap. Ugo Degani 10 — cap. Lorenzo Alciati 10 — col. Attilio Mombellardo 10 — cap. Luigi Monti 10 — co. Antonio Lovaria 10 — ing. Carlo Somero 10 — dott. Marcello Valentinis 10 — Vincenzo Amato 10 — rag. Giovanni Bizzarri 10 — rag. Giuseppe Fabiano 10 — cap. Pietro Cusoli 10 — Antonio Zuccolo 5 — La sottoscrizione continua presso la Sezione Combattenti, Piazzale 26 Luglio.

Alla Società «Dante Alighieri» per iscrivere il nome della compianta contessa fra i soci perpetui, hanno versato lire 10 ciascuno: S. E. sen. bar. Elio Morpurgo — S. E. sen. Luigi Spezzotti — S. E. Luigi Russo — on. dott. Antonino Volpe — dott. Ermanno Cociancig — avv. Egidio Zoratti — dott. Antonio Colutta — col. Attilio Mombellardo — rag. Luigi Bon — avv. Feliciano Nimis — La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli (Banca del Friuli).

## ARTE E TEATRI

### TEATRO PUCCINI

**Springher - Macario**

Ieri sera la «Rivista di un giovane povero» ha fatto vacanza e a smentire il programma si è ripetuto «Mondo allegro» con meno pubblico ma con eguale successo. Anche noi abbiamo fatto il bis e lo ripetiamo qui.

La scena delle «damine allo specchio» la si rivede e la si rivedrebbe ancora senza cenno di noia. Quadretto, illusione, cipria per gli occhi. E' tutta un ricamo di grazia che otto ballerine trapuntano di armonia e di gentilezza fin quasi a dar stupore d'incantesimo per il velluto della finzione. Al pubblico piace ancora veder far omaggio all'arte come piacciono i fiori su una tavola imbandita. Ma del resto tutti i balletti presentati assai bene hanno raccolto applausi generosi: forse la composta vivacità e l'assoluta sicurezza che è per le ballerine una divisa «Made in England» ha ottenuto il permesso di questo accoglimento fervido, in giorni nei quali non è facile davvero gradire ancora importazione dall'Inghilterra, per l'eccezione di bravura che faceva perdonare.

Il processino al porchetto ed all'oca ha dato anche ieri sera colore. E' certo uno dei brani più indovinati della rivista, recitato da tutti con garbata maniera. Hilda Springher nelle penne di ochetta accentua la maliziosa consueta vezzosità e il costumino a piuma non è parso collaboratore meno efficace per la sua briosità di scena, degli altri costumi e tolette che si fanno più facilmente complici della sua ammirata linea. La immobile maschera di Macario ha snocciolato le piene risate alle battute e alle (perfino... polemiche) scene a soggetto. L'apparizione del Negus ha fatto ancora il suo effetto. E' l'unico spunto satirico d'attualità della rivista, un'aggiunta saporita di Enzo Turco — attore, condirettore e autore — congegnata con spirito. Dely Breuer con la sua vocetta educata ha ripetuto le graziose cantate.

Stasera — davvero — la «Rivista di un giovane povero» di Enzo Turco. Terza ed ultima sera di divertimento.

### SCHERMI

**Garambola d'amore.**

In nome del buon ricordo lasciatoci, se non altro, da «Il professore» è permesso chiedere a Buster Keaton di non lasciar andare in giro per il mondo pellicole come questa, forse fatta per distrazione?

**pi-va**

## VITA ECONOMICA

### TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 1. ottobre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 71.80 | 71.50 |
| Pr. Conv. | 70.70 | 70.70 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 80.50 | 80.25 |
| B. T. 1940 | 93.— | 94.50 |
| B. T. 1941 | 93.— | 94.50 |
| B. T. 1943 | 82.50 | 85.— |
| B. d'Italia | — | 1420.— |
| Assicur. Generali | 3910.— | — |
| Assicurat. Ital. | 455.— | — |
| Riun. A. | 1660.— | — |
| Riun. B. | 1575.— | — |
| Cosulich | 16.70 | — |
| Cascami Seta | — | 296.— |
| Snia Viscosa | — | 308.50 |
| Fiat | — | 320.— |
| Edison | — | 247.— |
| Soc. Adr. Elettr. | — | 157.— |
| Terni | 202.— | 207.— |
| Francia | 80.90 | 80.90 |
| Londra | 60.40 | 60.40 |
| Svizzera | 399.50 | 399.50 |
| New York | 12.275 | 12.275 |
| Berlino | — | 492.13 |
| Belgio | — | 207.— |
| Spagna | — | 167.80 |
| Praga | — | 50.80 |

### OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.*

*La prima [illegible] indica la quotazione preced[illegible] seconda quella del 1. ottobre*

| | | |
|---|---|---|
| I.R.I. Serie S[illegible]% | 520.— | 521.— |
| Opere Pub. I.R.I. 4.50% | 415.— | 416.— |
| » » Elfer 4.50% | 419.— | 422.— |
| Pubblica utilità 6% | 446.— | 447.— |
| » » s. tel. 6% | 444.— | 448.— |
| Credito Navale 6.50% | 452.— | 540.— |
| Edison em. 1931 6% | 450.— | 460.— |
| Emiliana 6% | 440.— | 440.— |
| Meridionale di El. 6% | 452.— | 452.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 418.— | 422.— |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

### MERCATI

**A UDINE**

**Frutta e verdura**

*Prezzo per quintale.* — Fichi da 80 a 100; limoni al cento da 8 a 10; mele da lire 60 a 120 al q.le; noci comuni da 130 a 200; pere da 80 a 175; pesche da 80 a 120; uva da 60 a 130; aglio da 280 a 290; peperoni da 30 a 40; cipolla da 70 a 80; fagioli freschi non sbucciati da 80 a 120; tegoline (fagiolini) da 60 a 80; insalata da 40 a 50; patate da 35 a 40; melanzane da 30 a 40; radicchio da 40 a 80; sedani da 30 a 40; spinaci da 40 a 60; verze da 30 a 45.

*Piazza S. Giacomo*

*Prezzi per chilogramma.* — Fichi da lire 1 a 1,30; limoni l'uno da 0,10 a 0,30; mele da 0,70 a 1,20; noci comuni da 1,60 a 2,50; pere da 1 a 2,30; pesche da 1 a 1,60; uva da 0,80 a 1; aglio da 3,50 a 3,60; cipolla da 0,60 a 1; fagioli freschi non sbucciati da 1 a 1,60; tegoline (fagiolini) da 0,80 a 1; insalata da 0,50 a 0,65; patate da 0,45 a 0,55; radicchio da 0,50 a 1; sedani da 0,40 a 0,55; spinaci da 0,50 a 0,75; verze da 0,40 a 0,60.

**Pollame**

*Via Zanon*

Anitre a peso vivo da 3,50 a 4; a peso morto da 6 a 8; dindie da 4.50 a 5 e da 7 a 9; conigli da 1,70 a 1,80 e a 3,80; galline da 5 a 5.20 e da 6.50 a 9; oche da 2,50 a 2,70 e da 5 a 6; piccioni da 1,80 a 2; polli da 5 a 5,20 e a 7; tacchini da 4 a 4,20 e da 6 a 8; uova cadauna a 0,45.

**Cereali**

*Piazza XX Settembre*

Frumento al q.le da lire 105 a 107; granoturco giallo da 88 a 90; granoturco bianco nuovo da 82 a 87; cinquantino nuovo da 87 a 90; segala da 80 a 80.

**Legna, carbone e foraggi**

*Braida Bassi*

Fieno alta I.a al q.le da lire 25 a 27; di seconda 23 a 24; paglia da 12,50 a 13,50; strame da 12 a 13.

Legna in sorte al q.le da lire 7 a 8; fascine da 5.50 a 6.50.

## I cambi di indirizzo

**vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.**

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*

## LA VITA SPORTIVA

### L'importante manifestazione sportiva per l'annuale dei Fasci Giovanili

**(Polisportivo Moretti - sabato 5 corrente)**

Ieri abbiamo dato l'annuncio della manifestazione polisportiva che organizzerà sabato 5 al «Moretti» il Comando Federale in occasione dell'annuale dei Fasci Giovanili. La importante riunione, che si svolgerà alla presenza delle autorità, riveste particolare attrattiva, specie per quanto riguarda le gare di atletica leggera. In esse saranno in lizza alcuni degli atleti componenti la rappresentativa provinciale che tanto si distinse recentemente a Genova ai campionati nazionali. Come è noto i nostri atleti — oltre ad aver occupato in ogni gara cui hanno partecipato, posti in classifica molto onorevoli — conquistarono i titoli nella staffetta m. 100×4 e, con Opassi, quello della corsa m. 1500, la classica gara di mezzofondo che ha portato alla più invidiabile popolarità Luigi Beccali.

Nella classifica di rappresentanza per le gare di atletica leggera, il Comando Federale di Udine conquistò il secondo posto, preceduto soltanto da Milano. L'affermazione conquistata a Genova è stato un giusto premio all'attività veramente encomiabile svolta nel campo giovanile dell'atletica dal Comando Federale di Udine.

Ci piace pertanto riportare quello che dice in proposito l'ultimo numero di «Atletica», organo ufficiale della F.I.D.A.L.:

*«E' da mettere in rilievo il bel risultato colto da Udine che con uomini completamente nuovi o quasi, è riuscita ad ottenere il secondo posto in tale graduatoria, dimostrando sul terreno quanto buon materiale esista nella Venezia Giulia, e cosa sappiano fare questi atleti quando vi siano dei dirigenti che si interessano di loro con entusiasmo e con passione. Il secondo posto conquistato dal Comando Federale di Udine nella graduatoria delle gare di atletica, è altamente significativo ed è una lampante dimostrazione che non è solo nelle grandi città che possono trovarsi dei buoni atleti, ma che la propaganda e la selezione però deve essere compiuta ovunque, anche nei più piccoli centri».*

E per quanto riguarda la prova di Opassi:

*«Nella gara dei 1500 metri il record non è stato battuto, ma tuttavia il vincitore Opassi, di Udine, ha segnato un tempo notevole, 4'12"6. Si pensi che il record della prova appartiene con 4'12"2 a Lanzi, e poi se ne tragga la conclusione. E' ovvio quindi che anche il risultato ottenuto da Opassi, è degno di stare alla pari delle prove di coloro che hanno migliorato in questa eccezionale edizione di Campionati, i primati nelle loro varie specialità».*

Come abbiamo accennato, buona parte degli atelti che hanno preso parte ai campionati nazionali parteciperanno alla manifestazione di sabato per l'annuale. La riunione quindi, oltre a rivestire l'alto significato conferitole dal Partito avrà anche un rilievo sportivo di notevole importanza.

Ricordiamo che le gare in programma sono le seguenti:

*Staffetta m. 100×4 — Corse piane m. 1500 e 5000 — Corsa m. 800* per squadre di 4 uomini: percorso con ostacoli (da compiersi in divisa regolamentare con giberna e fucile).

Le iscrizioni, gratuite, si accettano fino a giovedì 3 corrente presso il Comando Federale. Sono in palio numerosi premi individuali e di rappresentanze.

La manifestazione sarà completata da esibizioni di pugilato e di ginnastica ai grandi attrezzi, alle quali parteciperanno i giovani fascisti reduci dai Campionati nazionali di Genova.

### BOCCE

**Una gara a coppie ai Rizzi**

Presso la Trattoria «Al Giardino» si svolgerà domenica prossima 6 corrente una gara di bocce a coppie. Si prevede una forte affluenza di giuocatori. Le partite saranno regolate e dirette dai rappresentanti del Dopolavoro Provinciale.

### Obuel-Franzolini vincono a Campoformido

Sugli ottimi campi di giuoco della Trattoria Damiani di Campoformido si è svolta domenica una gara di bocce con la partecipazione di ben 30 coppie.

La gara è stata molto animata e portata a buon fine in un'atmosfera di sano cameratismo. Alla riuscita della manifestazione hanno collaborato i giuocatori udinesi Florit, De Luca, Manente ed altri.

Ecco i risultati:
1. Obuel-Franzolini; 2. Del Bianco, Degano; 3. De Luca-Manente.

### CALCIO

**Amichevoli**

#### Triestina B - F. G. C. Cervignano 4-0

Sul Campo Sportivo di Cervignano si è svolto l'attesissimo incontro calcistico tra la squadra «B» dell'Unione Sportiva Triestina ed il locale undici del F.G.C. Una vera folla di appassionati era accorsa sul campo ad assistere all'interessante incontro. La vittoria come era nel pronostico è stata dei Triestini i quali però hanno dovuto impegnarsi a fondo per ottenere un netto distacco di fronte ai tenaci ed insidiosi neri Cervignanesi che più volte hanno messo in serio pericolo la porta del Trieste portando specie nel primo tempo il gioco in area avversaria.

Il primo tempo si è chiuso con uno a zero ottenuto dai triestini su azione di calcio d'angolo al 5. minuto.

Nel secondo tempo al 10', al 40' e al 43' segnano ancora vincendo così per 4 a 0.

La partita è stata animatissima e veloce dai primi agli ultimi minuti ed ha dimostrato nei cervignanesi ottime qualità di resistenza e tecnica anche se naturalmente non sono da confrontarsi con lo squadrone dei rossi in cui figuravano molti elementi della alabardata. Un elogio va fatto al portiere del Cervignano, Perusin, che ha parato veramente lo imparabile.

#### Manzano-Cividale 2-2

Domenica si è svolta l'attesa partita fra la squadra di Manzano e la Cividalese.

La partita, molto combattuta, è stata nel complesso equilibrata ed il risultato di parità rispecchia con esattezza l'andamento dell'incontro. Gli arancioni però specialmente nel secondo tempo hanno marcato una certa superiorità. E' piaciuto il gioco dei sestetti difensivi specialmente con Beltramini; mentre all'attacco sono emersi Trainitti e Cantarutti I. e II.

Il primo tempo si è chiuso in vantaggio della Cividalese che segnava il primo punto al 15 minuto di gioco. Nel secondo tempo e precisamente all'11', gli arancioni pareggiavano con Trainitti; in seguito gli ospiti ritornavano a portarsi in vantaggio, mentre Beltramini al 40' ristabiliva le sorti.

Partita che pienamente ha soddisfatto il folto pubblico accorso sul campo «Gumini».

Il Manzano è sceso in campo nella seguente formazione: Gon; Beltramini e Colautti; Molinari, Luchitta e Torossi I; Colaone, Cantarutti II; Trainitti, Cantarutti I e Prestento.

Arbitro sig. Donda.

### ATTI UFFICIALI

#### F. I. G. C.

**Comitato di Pordenone**

*Iscrizioni al Campionato di Zona.* — Il Comitato allo scopo di riattivare l'attività calcistica nella Zona fra il Livenza ed il Tagliamento, comunica che per agevolare la partecipazione alle squadre ha sospeso le tasse affiliazione e cartellini. Solo all'atto della iscrizione verranno versate lire 10 quale tassa di partecipazione e verrà attribuita la tassa partita alla società ospitante. I giocatori di ciascuna squadra dovranno essere provvisti della tessera dell'O. N. D., F. G. C. o O. N. B., tessera che dovrà servire da documento di riconoscimento all'arbitro prima dell'inizio della gara. I giocatori sprovvisti di tale documento non saranno ammessi all'incontro. Per le squadre che fossero sprovviste del campo di gioco il Comitato provvederà a designare il campo.

Le società partecipanti al campionato dovranno far pervenire al Comitato i nominativi dei componenti il Consiglio Direttivo approvato dalle Gerarchie politiche. Per quanto non è contemplato nelle presenti norme, vigono lo Statuto ed il Regolamento Organico della Sezione Propaganda della F.I.G.C.

*Iscrizioni al Campionato Ragazzi.* — Sono aperte le iscrizioni campionati ragazzi. Al campionato ragazzi potranno partecipare squadre di giocatori in regola con i disposti delle norme del regolamento della F. I. G. C., ma che non abbiano compiuto il 17.o anno di età prima dell'inizio della stagione calcistica (1. agosto).

Anche per questo campionato i giocatori partecipanti dovranno essere in possesso della tessera su accennata.

Le iscrizioni a detti campionati si chiuderanno il 20 ottobre corrente mese.

*Corso Aspiranti Arbitri.* — Il comitato avverte che sono aperte le iscrizioni al corso per aspiranti arbitri della F. I. G. C. Per le iscrizioni e per schiarimenti rivolgersi: F.I.G.C. Comitato di Pordenone presso il sig Antonio Gavagnin.

### Ai giocatori della Bellotto Sport

Tutti i giocatori della prima e seconda squadra sono invitati alla riunione che si terrà questa sera alle ore 20.30 presso la sede in via Villalta.

**Per misure di P. S.** sono stati fermati dagli agenti tali: Arnaldo Angelo d'anni 25 da Roma qualificatosi «tenore in riposo» e Luigi Lesa d'anni 57; costui si aggirava nei pressi della Stazione ferroviaria.

*Per acquisti di Posaterie*
Argento - Alpacca argentata
e altri tipi in ogni qualità e stile
rivolgersi unicamente alla
**Vitrum** di M. Martini
il più grande deposito del genere

SARTORIA
A. ROTTARO
VIA VITTORIO VENETO 2
TEL. 10-59
Impermeabili

PILLOLE di S. FOSCA
o DEL PIOVANO
DA 200 ANNI SONO IL PURGANTE INSUPERABILE
ANTIEMORROIDALI TONICHE DIGESTIVE
Un astuccino di 6 pillole L. 0.60
Richiedetelo alle Farmacie locali
Una scatola di 50 pillole L. 3.15
presso ogni importante Farmacia
o inviando vaglia di L. 4 alla
FARMACIA PONCI VENEZIA S. FOSCA

Malattie
Genito-urinarie e della pelle
Dr. F. FABRIS
nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona, 40

Dr. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA per
Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 — Tel. 2-18

Cura Bulgara
della
Encefalite Letargica
Casa di Cura Castellani
Medicina Generale
Malattie Reumatiche
e del Ricambio
UDINE - Porta Gemona

Una cura da non trascurare
è la cura lassativa, depurativa, vegetale, fatta attraverso i GRANI DI VALS, che puliscono lo stomaco, il fegato, l'intestino, combattendo la stitichezza e l'obesità eliminando i grassi e le tossine. Basta UN GRANO durante il pasto della sera o coricandosi, preso ogni due o tre giorni. In tutte le farmacie L. 4,60. Rapp. G. Uhlmann & G. Manzoni - Milano - Via V. Vela, 8.
Aut. Pref., Milano n. 6815 94 - 9 - 1928

Come il sole dopo l'infuriar della tempesta è apportatore di benessere e conforto, così il cioccolatino
ARRIBA
apporta pace alla mamma crucciata, beato sorriso al bimbo dolorante.
Trovasi in tutte le Farmacie
Aut. Pref. 3219/16197 3-8-35-XIII

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. TUTTI I GIORNI.
Via Treppo 13 - Tel 3 31

CASA DI CURA
Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Manzoni, 7
Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO dalle ore 8 alle 12
Endoscopie — Vie urinarie — Apparato digerente

Dott. DAMIANI
DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savorgnan n. 8 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Nuovo
Gabinetto dentistico
(ex Dott. DAMIANI)
del Dott. P. Candussio
(della R. Università di Bologna)
TOLMEZZO
riceve tutti i giorni 9 - 12
PONTEBBA
riceve il sabato 10-12 e 14-17